



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

RAIC80700A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **517** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 255** Valutazione degli apprendimenti
- 263** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 280** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 292** Piano di formazione del personale docente
- 295** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nella scuola primaria, le classi presentano mediamente una consistenza numerica contenuta, condizione che consente di promuovere un clima educativo favorevole e di garantire una maggiore personalizzazione degli interventi didattici. L'indice ESCS mediano delle classi quinte si colloca su un livello medio-alto, evidenziando un contesto socioeconomico complessivamente stabile e caratterizzato da una buona dotazione di risorse culturali e materiali. Il numero di alunni con disabilità certificata e quello degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia alla primaria che nella secondaria, risulta inferiore ai valori medi di riferimento. Nella scuola secondaria di primo grado, l'indice ESCS mediano delle classi terze si attesta su un livello alto, confermando la solidità del contesto socioeconomico e culturale di provenienza dell'utenza. La presenza di un unico plesso costituisce un elemento di coesione e di integrazione territoriale, favorendo la conoscenza reciproca, la collaborazione e la condivisione di esperienze tra studenti e famiglie provenienti dalle tre vallate che compongono il bacino di utenza.

Vincoli

Sia nella scuola dell'infanzia che in quella primaria e secondaria di primo grado, si registra una percentuale elevata di alunni con cittadinanza non italiana rispetto alle medie nazionali (in linea con i valori provinciali e regionali). In entrambe le tipologie di scuola risulta inoltre significativa la variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione scolastica riflette le caratteristiche socio economiche e produttive del territorio, la cui vocazione è prevalentemente rurale, con una significativa presenza di imprese artigiane e di attività operanti nel settore turistico e ricettivo. Il contesto territoriale è arricchito dalla presenza di rilevanti



bellezze naturalistiche e di siti archeologici di interesse storico-culturale. In tale quadro, l'istituzione scolastica promuove e realizza progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio locale e all'educazione civica, favorendo negli studenti la consapevolezza del legame tra scuola, territorio e cittadinanza attiva. La collaborazione con l'Amministrazione comunale risulta costante e proficua, in particolare con il Settore Cultura, che garantisce servizi essenziali quali il trasporto scolastico, il pre-scuola, la mensa e il supporto educativo attraverso la Cooperativa Zerocerchio, anche mediante l'iniziativa Spazio Compiti. Rilevante è inoltre la rete di cooperazione con le associazioni culturali e le realtà del territorio, che consente la realizzazione di progetti condivisi e di iniziative a forte valenza formativa, generando ricadute positive sull'intera comunità locale.

Vincoli

I plessi scolastici risultano geograficamente distanti tra loro e i collegamenti non sono sempre agevoli, a causa della conformazione montana del territorio comunale. In alcuni casi, i servizi di trasporto pubblico sono limitati o assenti. In molti casi le attività produttive presenti nel territorio sono ridotte e prevalentemente di piccole dimensioni; di conseguenza, alcune frazioni assumono le caratteristiche di paesi "dormitorio", contraddistinti dalla carenza di centri di aggregazione e di servizi di tipo ricreativo e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di un patrimonio edilizio articolato e funzionale, costituito da sei edifici. La presenza diffusa di porte antipanico e servizi igienici accessibili rappresenta un importante punto di forza per la sicurezza e la tutela dell'utenza scolastica. Cinque sedi su sei sono dotate di rampe, montacarichi o ascensori che permettono il superamento delle barriere architettoniche, garantendo piena accessibilità ad alunni, personale e visitatori con disabilità motoria. Ciò costituisce un elemento rilevante in un'ottica inclusiva e di equità di accesso ai servizi educativi. I sedici laboratori, dodici dei quali con connessione Internet, rappresentano una risorsa fondamentale per l'innovazione didattica e per la diffusione di approcci laboratoriali, digitali e interdisciplinari. La varietà degli spazi (linguistici, scientifici, creativi, musicali, robotici e digitali) permette di rispondere alle diverse esigenze formative, stimolando motivazione e partecipazione degli studenti. Le tre palestre disponibili arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa, favorendo il benessere psico-fisico e la realizzazione di progetti di educazione motoria e sportiva. Due edifici, inoltre, sono dotati



di tecnologie digitali specifiche e hardware dedicati al supporto di studenti con disabilità psico-fisica, a conferma dell'attenzione dell'Istituto verso percorsi personalizzati e inclusivi.

Vincoli

Uno dei sei edifici non dispone di strumenti per il superamento delle barriere architettoniche, con conseguenti difficoltà di accesso per gli utenti con disabilità motoria. Nessuno degli edifici presenta attualmente soluzioni o dispositivi per il superamento delle barriere senso-percettive, aspetto che limita l'inclusione degli alunni con disabilità visiva o uditiva. Infine, la connettività Internet, pur presente in gran parte dei laboratori, necessita di un ulteriore potenziamento infrastrutturale per garantire una copertura stabile e diffusa in tutti gli edifici, al fine di sostenere pienamente la digitalizzazione della didattica e dei processi amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC80700A
Indirizzo	PIAZZETTA G.PIANORI, 4 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
Telefono	054681214
Email	RAIC80700A@istruzione.it
Pec	raic80700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbrisighella.gov.it

Plessi

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA807017
Indirizzo	VIA ETTORE BENDANDI, 18 FRAZ. MARZENO 48010 BRISIGHELLA
Edifici	• Via MORONICO 11 - 48013 BRISIGHELLA RA

"S.MARTINO IN GATTARA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	RAAA807028
Indirizzo	VIALE STAZIONE, 11 FRAZ. S.MARTINO IN GATTARA 48020 BRISIGHELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale STAZIONE 11 - 48013 BRISIGHELLA RA

"CICOGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA807039
Indirizzo	VIA F.LLI CICOGNANI, 58 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA

"PAZZI O." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80701C
Indirizzo	VIALE DE GASPERI,1 BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI 1 - 48013 BRISIGHELLA RA
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

"GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80702D
Indirizzo	VIA MAZZINI,2 FRAZ. FOGNANO 48010 BRISIGHELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 2 - 48013 BRISIGHELLA RA
Numero Classi	5



Totale Alunni 63

"LEOPARDI G." - MARZENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80703E
Indirizzo	VIA ETTORE BENDANDI, 18 FRAZ. MARZENO 48010 BRISIGHELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MORONICO 11 - 48013 BRISIGHELLA RA
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

"G.UGONIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM80701B
Indirizzo	P.TTA GIOVANNI PIANORI 4 LOC. BRISIGHELLA 48013 BRISIGHELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazzetta G.PIANORI 4 - 48013 BRISIGHELLA RA
Numero Classi	7
Totale Alunni	170



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Spazi polivalenti	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	128
	Lim, Digital Board, Smart TV nelle aule	41



Approfondimento

E' necessario un potenziamento della connessione Internet.





Risorse professionali

Docenti	50
---------	----

Personale ATA	17
---------------	----

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

INFANZIA: 8 docenti di ruolo + 1 potenziamento a T.I. + 5 ore part-time a T.D. + 1 sostegno di ruolo + 31 ore di sostegno a T.D. + 7,5 ore di religione part-time a T.D.

SCUOLA PRIMARIA: 26 docenti di ruolo + 3 potenziamento di ruolo + 1 di religione di ruolo e 2 ore T.D. part-time + 12 ore di educazione fisica part-time + 3 docenti di sostegno a T.I. e 66 ore di sostegno a T.D.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 14 docenti di ruolo di cui 3 part-time + 3 a T.D. + 2 di sostegno a T.I. + 7 ore di sostegno T.D. + 18 ore di potenziamento di spagnolo a T.I. + 8 ore di potenziamento di italiano + 8 ore di religione a T.D.

PERSONALE ATA (ufficio di segreteria + collaboratori scolastici)

Nell'Istituto sono presenti 9 collaboratori scolastici di ruolo, 3 collaboratori scolastici a T.D., 3 assistenti amministrativi e 1 DSGA.



Aspetti generali

Priorità strategiche e obiettivi finalizzati al miglioramento degli esiti:

- Inclusione e successo formativo - Contrastare la dispersione scolastica, ridurre le disuguaglianze educative e favorire il benessere socio-emotivo degli studenti: attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione; innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base, potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti; prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale.
- Innovazione didattica - Potenziare metodologie innovative, ambienti di apprendimento laboratoriali e l'integrazione delle tecnologie digitali: progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media; favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica; potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale.
- Qualità dell'offerta formativa - Rafforzare competenze STEM, digitali, multilinguismo, educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva: potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; integrare il curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali; sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.
- Educazione civica - Insegnamento trasversale basato su Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale ed educazione finanziaria: rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; progettare attività didattiche per la prevenzione e il



contrastò di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

- Continuità e orientamento - Supportare il passaggio tra cicli scolastici e promuovere percorsi di orientamento personalizzati: incrementare un efficace sistema di orientamento; predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Azioni previste:

- Formazione del personale: focus su inclusione, competenze digitali e sviluppo professionale continuo, sul potenziamento delle competenze digitali, sullo sviluppo di attività didattiche con metodologie innovative, sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, sul potenziamento delle competenze di lingua straniera, sul potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica.
- Innovazione infrastrutturale: miglioramento dell'infrastruttura della rete dati.
- Partecipazione delle famiglie: maggiore coinvolgimento tramite strumenti digitali e trasparenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline di Italiano e Matematica**

Incremento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, perseguiendo i seguenti obiettivi:

- potenziare la capacità di comprensione di un testo;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- migliorare le competenze logico-deduttive e di ragionamento matematico;
- ridurre gli errori legati al calcolo e all'applicazione della procedura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze, in Italiano e Matematica, integrando metacognizione, problem solving, compiti autentici e interdisciplinarità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie innovative per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento per gli alunni in difficoltà e per gli alunni con livello avanzato, specificamente nelle discipline di Italiano e Matematica, mediante gruppo di lavoro flessibili e monitoraggio dei progressi. Formare i docenti su strategie didattiche per la differenziazione, in Italiano e Matematica, es. : scaffolding, moduli di rinforzo, uso di strumenti compensativi, e promuovere la condivisione di buone pratiche fra docenti.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: PIU' SICURI VERSO IL FUTURO



(AGENDA NORD)

"Progetto Agenda Nord" è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione volta a ridurre la dispersione scolastica e colmare i divari territoriali nel Centro-Nord Italia. Attraverso interventi didattici mirati, il progetto si concentra sul potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e digitali per gli studenti della scuola primaria.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Il progetto si suddivide in due moduli d'intervento, tra cui ESO4.6.A1.B – Più sicuri verso il futuro. La progettazione dell'intervento formativo previsto da questo modulo parte dal presupposto che la piena acquisizione delle competenze disciplinari di base, a partire già dalla scuola primaria, comporti una conseguente maggiore sicurezza negli alunni nell'affrontare il percorso della scuola secondaria di primo grado, in cui la suddivisione e la specializzazione disciplinare è più marcata. Questa maggiore sicurezza accresce il benessere e la motivazione degli alunni diventando un buon deterrente per il contrasto alla dispersione scolastica. Anche in considerazione dei risultati delle prove standardizzate INVALSI, l'idea è di migliorare le competenze disciplinari in Italiano, Matematica attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, mediante la realizzazione di attività didattiche che tengano conto dei diversi stili di apprendimento, che valorizzino le potenzialità di ciascuno, stimolino la partecipazione attiva e la creazione di senso da parte degli alunni, al fine di accrescere la motivazione

Descrizione dell'attività



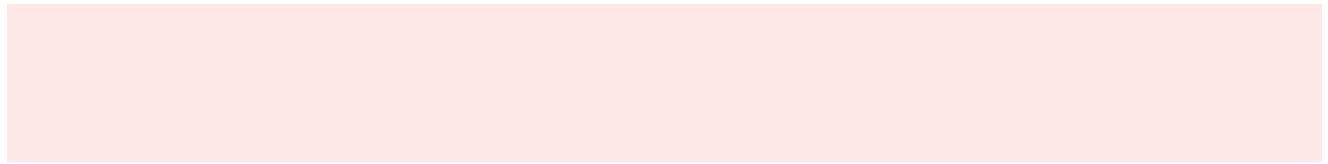
all'apprendimento.

Si tratta di realizzare, nell'anno scolastico 2025/26, tre moduli da 30 ore ciascuno. Tali moduli si svolgeranno a partire dal termine delle attività didattiche curricolari della scuola primaria, fino all'inizio delle lezioni del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Gli argomenti trattati saranno definiti in coerenza con il curricolo verticale dell'istituto e avranno la finalità di consolidare i prerequisiti necessari per facilitare la partecipazione di tali studenti alle attività didattiche della scuola secondaria di primo grado.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi formativi previsti nei suddetti moduli, si presterà notevole attenzione all'aspetto metodologico. Saranno utilizzate metodologie didattiche attive e innovative, privilegiando l'approccio induttivo attraverso la partecipazione degli alunni a esperienze di apprendimento di tipo laboratoriale e collaborativo.

La valutazione di processo della proposta progettuale si svolgerà attraverso un costante monitoraggio delle attività svolte, attraverso indicatori che rilevano quantitativamente e qualitativamente lo svolgimento dei percorsi formativi, tra i quali l'indice di frequenza, il grado di soddisfazione nella partecipazione, l'autovalutazione degli alunni, oltre a quali metodologie didattiche sono state utilizzate e il loro livello di corrispondenza con gli stili di apprendimento degli alunni.

VEDI Progetto Teatro: "Mi esprimo, quindi sono!" in
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (OFFERTA
FORMATIVA)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: REPORTER IN ERBA: ALLA SCOPERTA DELLA COMUNICAZIONE RESPONSABILE (PIANO ESTATE 25-26)

"Piano Estate" è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione italiano.

Progetto: ESO4.6.A4.A - TALENTI IN CRESCITA

Descrizione dell'attività

Il progetto "Talenti in crescita" si pone come obiettivo primario quello di ampliare e sostenere l'offerta formativa della scuola, con azioni specifiche volte a promuovere l'aggregazione, l'inclusione e la socialità degli studenti. Il progetto mira a realizzare, in orario extracurricolare, attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, sportive e



teatrali, favorendo l'aggregazione, l'inclusione e la vita di gruppo. Il progetto si compone di moduli e attività che integrano il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I percorsi formativi sono riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6, che mira a "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità". Le attività previste rientrano nell'ambito dell'"Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". Le aree di intervento in cui si intende operare sono il potenziamento delle competenze di base, lo sviluppo di competenze trasversali, l'inclusione e la socialità.

Tra i vari moduli di questo progetto troviamo:

ESO4.6.A4.A "Reporter in erba: alla scoperta della comunicazione responsabile".

Questo modulo formativo di 60 ore, nell'ambito del progetto "Talenti in crescita", mira a potenziare le competenze degli studenti attraverso la creazione di una vera e propria redazione giornalistica scolastica. Il "compito di realtà" consiste nella redazione e pubblicazione di un giornale d'istituto, sia in formato cartaceo che digitale, che si occupi delle tematiche del territorio in cui è collocata la scuola. Gli obiettivi formativi specifici sono:

- Sviluppare competenze linguistiche: gli studenti miglioreranno le loro capacità di scrittura, lettura e comunicazione orale attraverso la redazione di articoli, interviste e reportage.
- Potenziare competenze tecnologiche e digitali: gli alunni impareranno a utilizzare strumenti digitali per la ricerca, la scrittura, l'impaginazione e la pubblicazione del giornale.
- Promuovere competenze trasversali: il modulo si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, quali:



o competenze in materia di cittadinanza: analizzando e raccontando le realtà locali, gli studenti rafforzeranno il loro senso civico e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità.

o Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: lavorando in gruppo all'interno della redazione, gli studenti svilupperanno capacità di collaborazione, problem-solving e auto-apprendimento.

o Competenza imprenditoriale: gli alunni si cimenteranno nella gestione di un progetto, dalla pianificazione alla realizzazione e promozione del giornale.

o Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo incoraggia l'esplorazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio.

Il modulo è destinato a un gruppo di studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di coinvolgere fino a 20 studenti per gruppo. La metodologia didattica sarà di tipo laboratoriale e cooperativo. Il lavoro sarà organizzato come una vera e propria redazione, con ruoli definiti (caporedattore, giornalisti, fotografi, grafici, ecc.) che ruoteranno per permettere a tutti di sperimentare diverse mansioni. Il modulo, della durata di 60 ore, si svolgerà in orario extracurricolare e coprirà l'intero anno scolastico 2025-2026.

L'attività sarà articolata in diverse fasi:

Fase 1: Conoscenza del mondo del giornalismo

o Introduzione ai concetti base del giornalismo: le 5 W, i generi giornalistici (articolo di cronaca, intervista, reportage, ecc.).

o Analisi di giornali locali e nazionali per studiarne la struttura e il linguaggio.



o Incontro con un giornalista locale (coinvolgimento del territorio).

Fase 2: Ricerca e raccolta di notizie sul territorio

o Brainstorming e scelta degli argomenti da trattare (eventi locali, personaggi, luoghi, storie).

o Ricerca di informazioni sul campo: interviste a persone del territorio (sindaco, commercianti, associazioni, ecc.), visite a luoghi di interesse.

o Raccolta di materiale (foto, video, documenti).

Fase 3: Scrittura e redazione degli articoli

o Laboratori di scrittura creativa e giornalistica.

o Scrittura degli articoli e revisione da parte del gruppo.

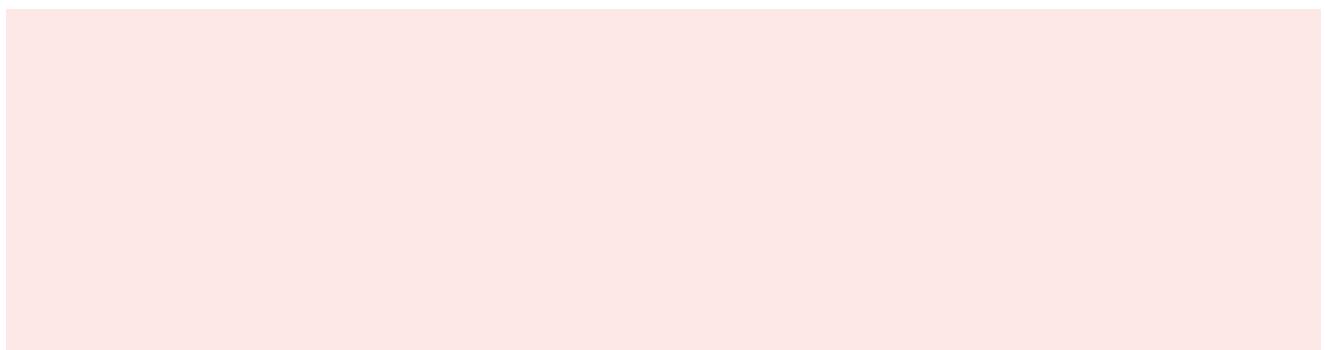
o Stesura di titoli, sottotitoli e didascalie.

Fase 4: Impaginazione e pubblicazione

o Utilizzo di software di impaginazione e strumenti digitali per la creazione del giornale.

o Creazione della versione online del giornale d'istituto.

o Promozione del giornale all'interno della scuola e sul territorio.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Giornalista locale, persone del territorio (sindaco, commercianti, associazioni etc...)

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Risultati attesi I risultati attesi di "Piano Estate" si concentrano sul potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, STEM; sull'inclusione sociale e sull'aggregazione.

● **Percorso n° 2: Pari opportunità di apprendimento ed equità educativa tra le classi dello stesso anno di corso.**

Il percorso di miglioramento intende promuovere pari opportunità di apprendimento ed equità educativa tra le classi dello stesso anno di corso attraverso la definizione di pratiche didattiche e valutative comuni. Le azioni previste includono la produzione di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo, l'implementazione di misure per contrastare il cheating, l'adozione di strategie di inclusione e differenziazione e la realizzazione di un piano di formazione interno per i docenti sui temi della didattica per competenze, della valutazione formativa, dell'uso dei dati delle prove standardizzate e della condivisione disciplinare di pratiche efficaci. Tali interventi mirano a garantire coerenza, trasparenza e omogeneità del percorso formativo, favorendo il successo scolastico di tutti gli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridurre il fenomeno del cheating durante l'esecuzione delle prove nazionali standardizzate Invalsi.

○ **Continuità e orientamento**

Adottare strategie di inclusione e differenziazione.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare un piano di formazione interno per i docenti su temi quali la didattica per competenze, la valutazione formativa, l'uso dei dati delle prove (es. INVALSI) e la condivisione disciplinare di strategie efficaci.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Quest'anno è stata istituita una commissione dedicata all'Innovazione Metodologica e Didattica, con il compito di guidare un percorso di rinnovamento nelle pratiche educative dell'istituto. La fase iniziale sarà caratterizzata da una sperimentazione, pensata per testare nuovi approcci, strumenti e strategie didattiche direttamente nelle classi, in modo graduale e monitorato.

L'obiettivo finale è la realizzazione di una banca dati strutturata di progetti innovativi, un repertorio condiviso che raccolga:

Descrizione dell'attività

- Unità di apprendimento sperimentate
- Metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, uso del digitale, problem solving, ecc.)
- Progetti interdisciplinari sviluppati dai team docenti
- Strumenti e materiali operativi pronti all'uso
- Linee guida e buone pratiche derivate dall'esperienza sul campo



Questa banca dati diventerà un punto di riferimento comune per tutti i docenti, facilitando la diffusione delle esperienze più efficaci, la collaborazione tra colleghi e l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi In questo modo, l'innovazione non sarà un insieme di iniziative isolate, ma un processo strutturato, condiviso e progressivo, orientato a migliorare la qualità dell'apprendimento e a rendere la scuola un ambiente sempre più dinamico, inclusivo e capace di rispondere ai bisogni degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove l'innovazione didattica, metodologica e organizzativa, anche impiegando in modo mirato e strategico le risorse di potenziamento per favorire pratiche educative efficaci e inclusivi processi di trasformazione.

Per sostenere tale processo, l'Istituto ha istituito quest'anno una Commissione per l'Innovazione Metodologica e Didattica, incaricata di coordinare le azioni di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

L'anno in corso è dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e pratiche didattiche. Nel corso dell'anno successivo si procederà alla creazione di una banca dati di Buone pratiche, progetti e attività significative, favorendo lo scambio di esperienze tra docenti e la valorizzazione delle sperimentazioni più efficaci.

In una fase successiva, è previsto un percorso strutturato di condivisione e diffusione delle pratiche validate all'interno dei team docenti e dei diversi ordini di scuola, al fine di consolidare un modello organizzativo e metodologico innovativo e sostenibile.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Pazzi impiega in modo strategico l'organico dell'autonomia per incrementare i livelli di compresenza nelle classi, al fine di promuovere l'innovazione metodologica, sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e potenziare l'efficacia della didattica.

L'Istituto aderisce sistematicamente alle iniziative e ai finanziamenti nazionali finalizzati allo sviluppo di pratiche educative innovative, tra cui il Piano Estate e Agenda Nord, valorizzando tali



risorse per ampliare l'offerta formativa e garantire ambienti di apprendimento più inclusivi e dinamici.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'innovazione scolastica integra metodologie attive, tecnologie, ambienti flessibili e personalizzazione, sostenuta dalla collaborazione tra docenti. La valutazione diventa parte del processo di apprendimento, guidando lo sviluppo delle competenze. La didattica per competenze e quella laboratoriale rendono l'apprendimento più significativo. Innovare significa anche garantire inclusione e valorizzazione dei diversi bisogni degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione nella didattica si concentra sull'introduzione di strumenti, ambienti e metodologie capaci di migliorare l'esperienza di apprendimento e renderla più inclusiva e partecipativa. Alcuni elementi innovativi a sostegno della didattica possono essere piattaforme che consentono una gestione integrata delle lezioni, materiali, valutazioni e interazioni, app educative che favoriscono l'apprendimento attraverso il gioco e il coinvolgimento, laboratori di robotica e coding che sviluppano competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in modo pratico e creativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Motion and Emotions

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare una Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando spazi e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando gli ambienti dell'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modulerà le metodologie didattiche su esigenze concrete e specifiche di apprendimento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative ed inclusive. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e intendiamo integrare gli arredi con postazioni che consentano lo sfruttamento delle nuove metodologie didattiche come debate, o lavoro per piccoli gruppi in funzione di un apprendimento più partecipativo e



coinvolgente. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con software e accessori per video conferenze che andranno ad integrare le LIM e i Digital Board e i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook, tablet e visori per VR/VA) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica per il risparmio energetico. Con la dotazione di spazi innovativi e modulari, intendiamo sviluppare manualità, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo fondamentale ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Negli ambienti innovati saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni di ascolto per ambienti linguistico / musicale, alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa già richiesti nel PON precedente, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata agli spazi comuni come atrii nei quali creeremo ambienti flessibili e particolarmente adatti all'accoglienza e all'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



● Progetto: Laboratori inclusivi per educare al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di kit per l'insegnamento delle scienze, con Kit pronti all'uso che sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori (i software sono inclusi nei kit e nelle app libere gratuite). Spazi in aule già presenti :scienze/tecnologia, informatica/multimediale, classi ordinarie: parola d'ordine flessibilità. Avviare una didattica del coding e della robotica educativa come nuove modalità di insegnamento/apprendimento non più di tipo sperimentale rivolte a pochi alunni, ma estesi ad una programmazione della norma creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi di due plessi di scuola Primaria n°231 alunni e tutte le classi di scuola secondaria. Particolare attenzione alla robotica didattica e relativa programmazione. Possiamo così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dal sapere al saper fare. Possiamo utilizzare spazi laboratoriali già presenti nei plessi ma anche poter trasformare qualunque spazio, anche esterno in ambienti flessibili di creazione e studio. Queste scelte sono viste anche in un'ottica di miglioramento dell'inclusione, dare opportunità di apprendimento anche molto pratiche che includono e possono rendere interessante un 'attività scolastica anche per quegli alunni più portati verso un approccio di costruzione e questo mettere insieme talenti diversi riteniamo possa portare "buoni frutti". La metodologia sperimentale base del lavoro/ programmazione a gruppi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: Oggi è già domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



L'IC Olindo Pazzi di Brisighella ha avviato, a partire dallo scorso anno scolastico, un percorso che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla base delle indicazioni ministeriali e dalle direttive dettate Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e le linee guida per le discipline STEM. E' emersa la necessità di integrare il piano di formazione dell'Istituto per permettere agli insegnanti di acquisire le competenze necessarie per far fronte al lavoro di innovazione didattica, digitale avviata grazie al finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Per questo motivo il piano di formazione che si intende progettare sarà orientato sulla gestione della didattica negli ambienti di apprendimento innovativi, sulle metodologie didattiche che mettano l'alunno al centro del suo processo di apprendimento, affinché diventi protagonista del suo percorso di formazione. Sempre più urgente è infatti avvicinare la scuola alla realtà vissuta dagli studenti al di fuori dell'ambiente scolastico e l'uso del digitale, attraverso una solida formazione degli insegnanti, permette di superare il distacco tra scuola e tutto ciò che accade al di fuori di essa. La formazione permette di attivare percorsi di apprendimento attraverso metodologie che siano più coinvolgenti da un lato, ma allo stesso tempo che sappiano sfruttare le competenze già in possesso di molti alunni. La centralità delle metodologie didattiche aiuteranno a garantire il successo formativo degli studenti del XXI secolo e la tecnologia potrà essere un alleato per insegnanti e studenti e non qualcosa di cui avere paura. Non possiamo dimenticare che negli ultimi anni la scuola è stata chiamata ad usare piattaforme diverse per la gestione amministrativa, imprescindibile sarà quindi garantire una solida preparazione anche per il personale di segreteria, nonché per i collaboratori scolastici che sono chiamati ad usare lo strumento digitale per la gestione della propria carriera.

Importo del finanziamento

€ 32.209,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E CLIL: le competenze di oggi per i cittadini di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un' importanza sempre maggiore nel contesto globale e contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione delle persone che necessitano di un' adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell' innovazione del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, dall' altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alla sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali, e di innovazione. L'intento dell'I.C. Pazzi è quello di incentivare percorsi formativi e didattici per studentesse e studenti, nonché per tutti i docenti, finalizzati a promuovere attività e metodologie che permettano di sviluppare le competenze STEM e quelle linguistiche, in particolare sul piano metodologico e di orientamento. Il presente



progetto, quindi, da una parte intende promuovere l' insegnamento delle discipline secondo l' approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall' altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L' adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento del divario di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all' interno delle scuole e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi rivolti agli studenti ai docenti saranno caratterizzato da un approccio laboratoriale e di tipo "Learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini Digi Comp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 49.724,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nell'eguaglianza delle opportunità il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il futuro di ciascun cittadino è profondamente condizionato dalla possibilità di accedere in maniera libera ed eguale alle opportunità che la realtà sociale offre. Obiettivo di questo progetto è potenziare ed individuare al massimo l'offerta formativa per offrire a bambini e ragazzi la possibilità di acquisire in pieno questi strumenti critici di lettura della realtà che ne consentano il successo individuale e sociale e contrastino efficacemente il rischio dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

Importo del finanziamento

€ 45.337,20

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	54.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

tutoraggio o corsi di formazione





Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

- ***LE SCUOLE DELL'INFANZIA***

Scuola dell'Infanzia di San Martino in Gattara

Scuola dell'Infanzia di Marzeno

Scuola dell'Infanzia di Brisighella

Le scuole dell'Infanzia propongono il seguente orario settimanale:

- scuola dell'Infanzia di Marzeno e di San Martino in Gattara (25 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00);
- scuola dell'Infanzia di Brisighella (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00).

Entrata:

dalle ore 8:00 alle ore 9:15 per tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia.

Uscita:

- dalle ore 15:30 alle ore 16:00 per il plesso di Brisighella.
- Alle ore 13:00 per i plessi di Marzeno e di San Martino in Gattara.
- Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa: dalle ore 11:45 alle ore 12:00.
- Pranzo: dalle ore 12:00 alle ore 12.45.



• **LE SCUOLE PRIMARIE**

Scuola Primaria "G. Leopardi" di Marzeno

Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Fognano

Scuola Primaria "O. Pazzi" di Brisighella

Le Scuole Primarie del nostro Istituto propongono alla propria utenza l'organizzazione oraria prevista dall'art. 4 del D.L. 01 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che prevede la seguente articolazione:

Scuola Primaria "G. Leopardi" di Marzeno:

- tempo modulo di 29 ore settimanali, comprensive di 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa e di n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per le classi 4[^] e 5[^]) secondo quanto previsto dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022.

Entrata: ore 7:55; inizio lezioni ore 8:00 (con servizio di scuolabus comunale);

Uscita: lunedì, mercoledì e venerdì ore 12:20 (con servizio di scuolabus comunale); martedì e giovedì ore 16:00 (uscita ore 12:00 e rientro ore 13:00 per chi non usufruisce del servizio mensa; servizio di scuolabus comunale alle ore 16:00).

Scuola Primaria "O.Pazzi" di Brisighella- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Fognano:

- tempo pieno a 40 ore settimanali (comprensivo di mensa);
- entrata: ore 8:25, inizio lezioni ore 8:30;
- mensa e dopo mensa dalle 12:30 alle 14:00;
- uscita: ore 16:30.

• **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ("G. Ugonia")**



La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto attua l'orario previsto dalla legge 53/2003 e dal D.P.R. n.89 del 2009.

L'orario delle lezioni è distribuito su 6 giorni settimanali, con 30 ore curricolari.

- Entrata: ore 8:25

- Uscita: ore 13:30

Servizi di pre-scuola e di post-scuola

Pre-scuola nei plessi di scuola Primaria di Fognano e di Brisighella, dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

Post- scuola nella scuola primaria di Fognano per chi usufruisce del pullman di linea.

CURRICOLI IN VERTICALE:

Il Collegio dei docenti dell'Istituto ha lavorato negli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 alla revisione e alla stesura dei curricoli in verticale di Istituto: curricolo disciplinare, curricolo digitale, curricolo di educazione civica.

All'interno dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni incaricate (comprensivi di docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^o grado) sono stati elaborati curricoli che tengono presente la realtà nella quale la scuola si trova ad operare. Sono stati condivisi i metodi e l'utilizzo di strumenti; sono stati individuati i punti di verticalità e declinati i contenuti in maniera organica e contestualizzata.

- CURRICOLO DISCIPLINARE

Nella revisione del Curricolo disciplinare i docenti hanno fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.M 254/2012), per i identificare gli obiettivi di apprendimento per disciplina, hanno definito le competenze che gli studenti devono acquisire in linea con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo scolastico) e con le Competenze chiave europee, hanno integrato il curricolo delle rubriche valutative in una visione complessiva di Istituto (allineamento con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

- CURRICOLO DIGITALE



Il curricolo digitale è uno strumento fondamentale per integrare le competenze digitali nella didattica scolastica, con l'obiettivo di preparare gli studenti a vivere in un mondo sempre più interconnesso. Esso si inserisce nel contesto delle linee guida europee e nazionali, come il DigComp 2.2 (Quadro Europeo delle Competenze Digitali) e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD- Piano nazionale Scuola Digitale- documento strategico adottato dal Ministero dell'Istruzione italiano nel 2015, aggiornato nel corso degli anni, che rappresenta uno strumento per integrare le tecnologie digitali nella didattica e nella gestione delle scuole). Un curricolo digitale ben strutturato non si limita all'uso della tecnologia, ma mira a sviluppare nei giovani le competenze critiche necessarie per affrontare le sfide del futuro in modo consapevole e creativo, in particolare si pone gli obiettivi di:

- promuovere l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali;
- sviluppare competenze utili per la cittadinanza digitale;
- favorire la creatività, la collaborazione e il problem-solving tramite strumenti digitali.

- **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la costruzione di un curricolo di Istituto in adeguamento alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'istituto ha aggiornato il curricolo di educazione civica sulla base del D.M n. 183 del 7 settembre 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole". Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso ed è costituito da tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Per quanto riguarda la valutazione la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"	RAAA807017
"S.MARTINO IN GATTARA"	RAAA807028
"CICOGNANI"	RAAA807039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PAZZI O."	RAEE80701C
"GIOVANNI XXIII"	RAEE80702D
"LEOPARDI G." - MARZENO	RAEE80703E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.UGONIA"	RAMM80701B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA"

RAAA807017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S.MARTINO IN GATTARA" RAAA807028

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CICOGNANI" RAAA807039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAZZI O." RAEE80701C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" RAEE80702D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LEOPARDI G." - MARZENO RAEE80703E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.UGONIA" RAMM80701B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ciascun anno scolastico dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è formalmente pari a 33 ore. In realtà, le ore effettivamente realizzate risultano assai superiori, poiché la disciplina, per sua natura trasversale, si integra costantemente con le diverse aree disciplinari e con le molteplici attività che caratterizzano la vita scolastica quotidiana.

Approfondimento

Il curricolo disciplinare della scuola primaria si articola secondo la ripartizione oraria settimanale, a



seconda che si tratti di Modulo o Tempo Pieno e della classe di riferimento.

□ Quadro orario a 29 ore:

□ Italiano: 8 ore in classe 1^a, 7 ore in 2^a, 6 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Storia: 2 ore in tutti gli anni;

□ Geografia: 1 ora in tutti gli anni;

□ Matematica: 7 ore in 1^a e 2^a, 6 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Scienze: 2 ore in tutti gli anni;

□ Inglese: 1 ora in 1^a, 2 ore in 2^a, 3 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Arte e immagine: 1 ora in tutti gli anni;

□ Tecnologia: 1 ora in tutti gli anni;

□ Educazione motoria: 1 ora in 1^a e 2^a, 2 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Musica: 1 ora in tutti gli anni;

□ Religione/attività alternativa: 2 ore in tutti gli anni. A queste si aggiungono 2 ore di mensa settimanali e 1 ora di Educazione civica, svolta in forma interdisciplinare, per un totale di 29 ore.

□ Quadro orario a 40 ore:

□ Italiano: 10 ore in 1^a, 9 ore in 2^a, 8 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Storia: 1 ora in 1^a e 2^a, 2 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Geografia: 1 ora in 1^a e 2^a, 2 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Matematica: 9 ore in 1^a e 2^a, 7 ore in 3^a, 4^a e 5^a;

□ Scienze: 1 ora in 1^a, 2 ore in 2^a, 3^a, 4^a e 5^a;

□ Inglese: 2 ore in 1^a e 2^a, 3 ore in 3^a, 4^a e 5^a;



- Arte e immagine: 2 ore in 1^a e 2^a, 1,5 ore in 3^a, 4^a e 5^a;
- Tecnologia: 1,5 ore in 1^a e 2^a, 2 ore in 3^a, 4^a e 5^a;
- Educazione motoria: 2 ore in tutti gli anni;
- Musica: 1 ora in tutti gli anni;
- Religione/attività alternativa: 2 ore in tutti gli anni. A queste si aggiungono 7 ore e 30 minuti di mensa settimanali e 1 ora di Educazione civica in forma interdisciplinare, per un totale di 40 ore.

Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali.

Il curricolo disciplinare della scuola secondaria di 1^o grado si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

MATERIE LETTERARIE	10 ORE
MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
LINGUA INGLESE	3 ORE
2 ^o LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE/SPAGNOLO	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1 ORA
EDUCAZIONE CIVICA	1 ORA TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE

Grazie ad una convenzione con il Comune di Brisighella, è in corso un prolungamento dell'orario



scolastico nei plessi della scuola dell'infanzia di San Martino in Gattara e di Marzeno, con estensione delle attività educative fino alle ore 16.





Curricolo di Istituto

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per discipline rappresenta un piano educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze disciplinari in modo progressivo e coordinato, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado.

Caratteristiche principali

Continuità e coerenza: garantisce un percorso formativo senza interruzioni o ripetizioni inutili.

Progressione degli apprendimenti: accompagna gli studenti nello sviluppo graduale di conoscenze e competenze disciplinari.

Traguardi chiari: definisce obiettivi specifici per ogni grado scolastico in linea con le Indicazioni Nazionali.

Integrazione: favorisce collegamenti tra discipline e competenze trasversali.

Il curricolo verticale per discipline, quale percorso formativo armonico che risponde ai bisogni educativi degli studenti in ogni fase del loro sviluppo, si integra con il curricolo digitale e con il curricolo di educazione civica.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione, in forma guidata o spontanea, di cartelloni contenenti le regole necessarie nei diversi ambienti e nelle varie situazioni scolastiche. Lettura e analisi di articoli della Costituzione, accompagnate da discussioni guidate e momenti di riflessione condivisa.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di cartelloni con gli incarichi di classe, aggiornati periodicamente dagli alunni in base alle esigenze del gruppo. Attività di cooperative learning con attenzione alla distribuzione equilibrata dei compiti. Lettura e approfondimento della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, accompagnati da discussioni guidate o spontanee. Svolgimento delle elezioni di classe e votazioni su temi di interesse comune.



Realizzazione di una raccolta di leggende del territorio . Ricerca o produzione delle bandiere europee e mondiali e attività dedicate a musiche e danze folkloristiche, con ascolto o partecipazione attiva. Approfondimento dell' Inno d'Italia attraverso storia, ascolto e canto. Preparazione e partecipazione alla Festa del Lume nel mese di marzo.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni in classe e attività artistiche dedicate alla Giornata dei Calzini Spaiati, alla Giornata della Donna, alla Giornata della Diversità e ad altre ricorrenze del calendario civile. Visione di video e/o letture a tema, seguite da discussioni guidate e momenti di riflessione condivisa.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di visite guidate o autonome a scorci significativi, giardini pubblici, monumenti e opere del territorio, accompagnate da osservazioni, discussioni, disegni o altre forme di verbalizzazione, per stimolare una riflessione condivisa sulla cura e la valorizzazione dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cooperative learning , con particolare attenzione alla distribuzione equilibrata dei compiti e all'assegnazione chiara dei ruoli all'interno del gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principal funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche sugli organi istituzionali, supportate da letture e video tematici. Visite guidate presso la sede del Comune. Approfondimenti sulle mappe e carte relative alla distribuzione territoriale del nostro Comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche sugli organi istituzionali, supportate da letture e video. Svolgimento delle elezioni di classe e votazioni su temi di interesse degli studenti. Approfondimenti tematici attraverso ricerche mirate.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Creazione di bandiere inventate utilizzando simboli, con successivo confronto con la bandiera italiana e quelle delle altre nazioni europee. Ricerca e studio delle bandiere europee e mondiali. Realizzazione di una raccolta di leggende legate al territorio locale. Approfondimento tramite mappe e carte della distribuzione territoriale del nostro Comune. Ricerche sulle musiche e danze folkloristiche, con momenti di ascolto e/o partecipazione attiva. Studio dell'Inno d'Italia attraverso storia, ascolto e canto. Partecipazione alla Festa del Lume nel mese di marzo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche su articoli, visione di video e analisi di mappe, seguite da momenti di riflessione. Lettura della Dichiarazione e discussioni guidate o spontanee. Realizzazione di



approfondimenti su singoli articoli, con situazioni o esempi proposti dagli alunni. Creazione di cartelloni per rappresentare quanto appreso, individuando situazioni in cui i diritti non sono rispettati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione, in forma guidata o spontanea, di cartelloni contenenti le regole da rispettare nei diversi ambienti e nelle varie situazioni scolastiche. Celebrazione delle Giornate mondiali attraverso attività tematiche (ad esempio: Calzini Spaiati, Giornata della Donna, Giornata dell'Autismo). Attività di cooperative learning con attenzione alla distribuzione equilibrata dei compiti tra gli studenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate sui rischi, con loro quantificazione e momenti di riflessione. I risultati vengono verbalizzati attraverso la realizzazione di cartelloni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto di Educazione Stradale; realizzazione di cartelli stradali da disegnare, memorizzare e utilizzare all'interno della scuola o della palestra per attività pratiche.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate sui temi della salute, con ricerche e approfondimenti su sport, doping, uso di sostanze stupefacenti e altre tematiche correlate.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Discussioni guidate, letture e visione di video sul tema. Ricerche specifiche con analisi e quantificazione dei dati. Approfondimento sul lavoro dei genitori, collegandolo ai diversi settori professionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Partecipazione a progetti Hera e al Progetto Riciclandino , con attività di trasformazione di oggetti finalizzate al riuso. Approfondimento dell'impatto antropico sul territorio, con analisi storica dei cambiamenti indotti dall'uomo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate e collaborazioni con diverse realtà del territorio, tra cui: Parco Carnè (progetti e visite guidate), Parco archeologico di Rontana (progetti e visite guidate), Pro Loco di Brisighella (concorsi), Museo del lavoro contadino (progetti e visite guidate) e Museo Ugonia .

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate o autonome, accompagnate da osservazioni, discussioni e realizzazione di disegni, cartelloni o altre forme artistiche sugli scorci osservati.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche sui vulcani, sulla sismicità, sul ciclo dell'acqua e sul clima, anche dal punto di vista storico. Realizzazione di esperimenti sulle eruzioni vulcaniche, visione di video, momenti di riflessione e produzione di cartelloni illustrativi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Celebrazione di giornate a tema, come la Festa degli Alberi , la Giornata delle Api , la Giornata della Terra e altre, attraverso attività didattiche e laboratoriali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate e collaborazioni con diverse realtà del territorio, tra cui: Parco Carnè (progetti e visite), Parco archeologico di Rontana (progetti e visite), Pro Loco di Brisighella (concorsi), Museo del lavoro contadino (progetti e visite) e Museo Ugonia .

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e visione di video sull'argomento, seguite da riflessioni e relative elaborazioni grafiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni guidate, letture e visione di video, accompagnate da momenti di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni guidate, letture e visione di video, accompagnate da momenti di riflessione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Letture a tema e visione di video, seguite da discussioni guidate o spontanee.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche guidate in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo della Google suite all'interno del dominio della scuola per attività didattiche e collaborative.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo e interazione con strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi educativi online; progetto per l'introduzione alla programmazione a blocchi.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi educativi online; progetto per l'introduzione alla programmazione a blocchi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Uso di Google suite nell'ambito scolastico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche e discussioni, sia guidate che libere, sull'argomento.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche e discussioni, sia guidate che spontanee, sull'argomento, accompagnate da letture con relative riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche e discussioni, sia guidate che spontanee, sull'argomento, accompagnate da letture con relative riflessioni.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione, alla base dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo mira a promuovere il rispetto delle regole, attraverso i regolamenti scolastici, il patto di corresponsabilità e il Fair Play, anche durante attività sportive con ruoli di arbitro o giuria.

Si affronteranno tematiche sui diritti e sulla cittadinanza, come la lotta per i diritti civili in America e la riflessione su stereotipi e violenza di genere (W l'amore), insieme a temi di cultura e inclusione.

Gli studenti parteciperanno inoltre a progetti sociali, come le attività legate alla Giornata della disabilità e dell'autismo, favorendo consapevolezza e impegno civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorso educativo affronta temi fondamentali come il bullismo e il cyberbullismo, la lotta per i diritti civili in America, e gli stereotipi e la violenza di genere (W l'amore). Particolare attenzione viene dedicata anche alla sensibilizzazione sulla disabilità e all'autismo, attraverso iniziative specifiche come la Giornata della disabilità e dell'autismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Democrazia partecipativa a scuola: il Consiglio Comunale dei Ragazzi.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Donacibo

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato e la cittadinanza: il Comune, la Regione e gli enti pubblici e privati

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Democrazia partecipativa a scuola: il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La bandiera italiana e quella europea; l'inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo approfondisce la democrazia partecipativa a scuola, con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, le forme di Stato e di governo e la divisione dei poteri. Si confrontano vari sistemi scolastici e si esplorano l'Unione Europea, le sue istituzioni e



l'Inno Europeo. Si introducono inoltre le organizzazioni internazionali, come l'ONU e le ONG, con particolare attenzione alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e ai diritti dei bambini. Importante l'approfondimento dell'inno nazionale e dei valori civici ad esso associati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole: regolamenti scolastici, patto di corresponsabilità e Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni di sicurezza antincendio e terremoto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo affronta l'importanza dell'educazione alimentare e del movimento,. Si approfondiscono inoltre temi legati alla crescita personale e alle relazioni, attraverso il progetto "W l'Amore", affrontando la preadolescenza: dalle conoscenze anatomo-fisiologiche fondamentali all'affettività, al benessere relazionale, alla creazione di armonia e rispetto reciproco. Particolare attenzione viene dedicata all'accettazione di sé e alla prevenzione delle dipendenze, con focus sul doping sportivo e sulle scelte consapevoli per uno stile di vita sano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori dell'economia in Italia e in Europa, l'economia globale e le multinazionali, il modello dell'economia circolare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si introduce l'Agenda 2030 e si promuove l'educazione ambientale, con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata. Si approfondisce il problema dei rifiuti, considerando come trasformarli da semplice rifiuto a risorsa, attraverso il modello delle 4R: riduzione, riuso, recupero e riciclo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale italiano ed europeo, con particolare riferimento ai siti UNESCO.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Impronta ecologica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo esplora il rapporto tra ambiente e azione dell'uomo, analizzando come le attività umane modifichino il territorio, con esempi come il dissesto idrogeologico, la pesca sostenibile e il consumo del suolo. Si affrontano inoltre l'effetto serra, i gas serra legati alle attività umane e i cambiamenti climatici, ponendo attenzione alla sinergia dell'ecosistema e alle problematiche ambientali come il depauperamento delle risorse idriche.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo esplora l'impatto dell'uomo sull'ambiente, analizzando modifiche al territorio alpino, il dissesto idrogeologico, la pesca sostenibile e il consumo del suolo. Si approfondiscono l'effetto serra, i gas serra prodotti dalle attività umane, i cambiamenti climatici e la sinergia dell'ecosistema, con attenzione alle principali problematiche ambientali come il depauperamento delle risorse idriche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale mondiale, con particolare riferimento ai siti UNESCO in Italia e in Europa. Si affrontano temi legati alla produzione e al consumo responsabile, collegando l'Agenda 2030 alla vita quotidiana, dall'alimentazione ai prodotti importati, con un focus sugli obiettivi 8 e 12, che riguardano il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole e il fair trade. Particolare attenzione viene dedicata al riconoscimento degli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale nel proprio territorio, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della tutela e della conservazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I percorso educativo si concentra sulla produzione e il consumo responsabile, collegando l'Agenda 2030 alla vita quotidiana, dalla scelta dei cibi, anche importati dal Nuovo Mondo, agli obiettivi 8 e 12, che riguardano il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole e il fair trade. Parallelamente, si mira a riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale nel proprio territorio, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della tutela e della conservazione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso scolastico affronta situazioni problematiche legate a guadagno, ricavo, spesa e gestione di piccole economie domestiche , introducendo concetti di tasse, interessi, sconti e percentuali. Vengono inoltre utilizzati grafici finanziari e si analizzano le bollette energetiche , fornendo agli studenti le basi dell'educazione finanziaria .

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso scolastico affronta situazioni problematiche legate a guadagno, ricavo, spesa e gestione di piccole economie domestiche , introducendo concetti di tasse, interessi, sconti e percentuali. Vengono inoltre utilizzati grafici finanziari e si analizzano le bollette energetiche , fornendo agli studenti le basi dell'educazione finanziaria .

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di brani musicali sul tema della criminalità e della mafia, con approfondimento sulla lotta alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla ricerca di informazioni attendibili in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Guida all'uso dei principali programmi di scrittura.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso scolastico affronta il linguaggio dei media e il manifesto delle "Parole Ostili", promuovendo la consapevolezza dei rischi e delle potenzialità del web e l'adozione di comportamenti corretti online. Si approfondiscono inoltre educazione ai media, netiquette, regolamenti digitali e l'uso della piattaforma Workspace (Classroom, Documenti, Presentazioni e app didattiche).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso scolastico affronta il linguaggio dei media e il manifesto delle "Parole Ostili",



promuovendo la consapevolezza dei rischi e delle potenzialità del web e l'adozione di comportamenti corretti online. Si approfondiscono inoltre educazione ai media, netiquette, regolamenti digitali e l'uso della piattaforma Workspace (Classroom, Documenti, Presentazioni e app didattiche)

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso scolastico promuove la consapevolezza dei rischi e delle potenzialità del web, il rispetto della netiquette e dei regolamenti digitali, e l'uso responsabile di ambienti web



e app didattiche. Si approfondiscono inoltre educazione ai media, generazioni connesse, piattaforma Workspace e il copyright, per un utilizzo consapevole e sicuro delle risorse digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Protezione della privacy e gestione della reputazione online (web reputation).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione della privacy, gestione della reputazione online (web reputation) e tutela dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione della privacy, gestione della reputazione online (web reputation) e tutela dei dati personali; Internet, gaming e i relativi rischi

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto RICICLANDINO

Responsabilizzazione collettiva attraverso l'adozione consapevole di comportamenti a favore dell'ambiente e della salute.

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza dell'ambiente e della tutela ambientale.
- Discriminare materiali diversi.
- Conoscere ed applicare regole basilari per la raccolta differenziata dando il giusto valore al riciclo dei materiali.
- Compiere scelte ed adottare comportamenti consapevoli nel produrre la minor quantità possibile di rifiuti.
- Introdurre il concetto di alimentazione consapevole per il mantenimento dello stato di salute e benessere del proprio organismo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

Attività:

- coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella raccolta differenziata all'interno



dell'ambiente scolastico e domestico e conferimento della differenziata presso la stazione ecologica di Brisighella.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

○ GIORNATE NAZIONALI

Selezione di date tratte dal calendario civile, come stimolo al lavoro sui nuclei fondanti dell'educazione civica attraverso attività svolte a scuola con diverse forme di collaborazione con le famiglie, quali condivisione di materiali da portare a scuola ed esposizione di elaborati.

Obiettivi:

- Accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali.
- Saper dialogare con coetanei ed adulti: ascoltare, fare domande, rispondere, rispettando il turno. Riconoscere e denominare le principali emozioni.
- Comprendere l'importanza dell'ambiente e della tutela ambientale.
- Rispettare l'ambiente e le forme viventi.
- Stimolare il senso civico dei ragazzi intuendo la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.
- Compiere scelte ed adottare comportamenti consapevoli nel produrre la minor quantità possibile di rifiuti.



- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

Attività

In occasione delle date della Giornata dell'acqua, Giornata della Terra, Giornata dell'albero e Giornata dei Calzini Spaiati si vuole sensibilizzare le famiglie coinvolgendole pre e post attività. Saranno svolte a scuola attività come lettura di storie, visione di semplici animazioni, lettura di immagini, attività di drammatizzazione e creazione di elaborati che diano un rimando nell'ambiente domestico della tematica svolta in classe. Gli elaborati saranno condivisi con le famiglie esponendo i lavori alle vetrine di ingresso della scuola o portando gli stessi a casa. Le famiglie sono altresì coinvolte con una richiesta motivata iniziale nella quale si chiede di portare alcuni materiali utili a svolgere le attività in occasione della giornata nazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Obiettivi

- Assumere comportamenti corretti in qualità di pedone.
- Discriminare gli atteggiamenti idonei da quelli errati in strada.



- Sviluppare un atteggiamento di fiducia e di collaborazione con il Vigile urbano. Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, confronto responsabile, rispetto delle regole.

Attività

Gli agenti accompagneranno gli alunni per le vie del paese in cui si trova la scuola in una prova pratica a piedi per indicare la segnaletica e spiegare le regole del Codice Stradale e per promuovere l'acquisizione di un atteggiamento corretto di circolazione stradale. Dopo l'uscita, gli agenti risponderanno alle domande dei bambini nella sezione. Infine gli insegnanti consegneranno il "Patentino del buon pedone".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo



Curricolo verticale

In allegato "Curricolo verticale di Educazione Civica".

Allegato:

RAIC80700A - Curricolo educazione civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato "Curricolo verticale di Cittadinanza Digitale".

Allegato:

RAIC80700A - Curricolo verticale di cittadinanza digitale.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PICCOLI NEL MONDO: L'INGLESE FA VOLARE

Il progetto si rivolge agli alunni di 5 anni presenti nell'Istituto Comprensivo di Brisighella. Per ogni sezione sono previste 5 ore di docenza secondo un'articolazione flessibile delle lezioni. Le attività proposte vengono presentate in modo giocoso e/o musicale.

Metodologie: □- canti; □- giochi; - attività ludiche orali di memorizzazione; □- attività pratiche che permettano all'insegnante attraverso il dialogo con l'alunno, di far apprendere in L2 ma anche di valutare l'apprendimento; □ - brevi drammatizzazioni o scenette. Le attività verteranno su alcuni gruppi di parole in accordo tra le insegnanti coinvolte e le maestre di sezione: - saluti e presentazione: hallo, bye, what's your name, I'm.... - Colori primari ed eventualmente colori secondari - Numeri fino al 5 (eventualmente fino al 10). - Alcune emozioni: essere felice, triste arrabbiato ecc... - Pets - Alcune semplici istruzioni: sit down, silence ecc...

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività proposte in modo giocoso e/o musicale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I risultati attesi sono i seguenti:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente lentamente.
- Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
- Motivare all'apprendimento di una seconda lingua.

Dettaglio plesso: "G.UGONIA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Attività n° 1: THE LANGUAGE CHALLENGE 2025-26

Questa iniziativa, The Language Challenge, nasce dalla collaborazione della Prof.ssa Laura Francesconi dell'Istituto Comprensivo di Cotignola, docente di inglese, con il Liceo Linguistico Torricelli-Ballardini di Faenza e riguarda un progetto in forma di concorso di lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) rivolto agli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado del Distretto.

Dopo una prima selezione all'interno di ogni Istituto, l'attività prevede in seguito due incontri presso il Liceo di Faenza con gli studenti e i professori del Liceo.

A tutti gli alunni delle CLASSI TERZE del nostro istituto viene somministrata una prova a risposta multipla in inglese, francese e spagnolo, che fungerà da preselezione dei TRE migliori studenti per ogni lingua i quali, in quanto finalisti, dovranno recarsi una mattina di novembre, al Liceo Linguistico Torricelli-Ballardini di Faenza per essere "esaminati" da una giuria di studenti del terzo anno che avranno per loro predisposto una prova scritta e una prova orale.

Si prevedono due date: una per i finalisti di inglese e una per i finalisti di francese-spagnolo.

A seguito di questa fase finale, la giuria decreterà poi i tre vincitori per ogni lingua, insieme a speciali menzioni, che verranno premiati in occasione del terzo incontro in data da stabilirsi, entro la metà di dicembre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gara tra studenti di scuole del territorio

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Questo progetto si inserisce nel potenziamento linguistico delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) che mira al miglioramento delle abilità linguistiche: ascoltare, leggere, parlare e scrivere, all'ampliamento del vocabolario e al consolidamento delle strutture grammaticali. Oltre agli obiettivi linguistici, vi sono obiettivi comunicativi e culturali, come incoraggiare la conversazione in lingua straniera e interagire in situazioni quotidiane, rendere l'apprendimento più divertente e coinvolgente e aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità e infine stimolare l'interesse per le civiltà straniere, sviluppando la consapevolezza delle differenze e analogie culturali e promuovere un'ottica interculturale. Infine la collaborazione con il Liceo Torricelli Ballardini di Faenza si inserisce nelle attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze per la scelta della Scuola Superiore.

○ Attività n° 2: CORSO BASE DI LINGUA E CULTURA GIAPPONESE

Il corso si configura come un'introduzione alla lingua e alla cultura giapponese. Mira a sviluppare competenze comunicative di livello basilare e a sensibilizzare nei confronti di culture extraeuropee.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative di base

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il corso di lingua e cultura giapponese si propone di sviluppare competenze linguistiche e comunicative di base, corrispondenti al livello N5 del Japanese Language Proficiency Test (A1-A2 del QCER). Alla fine del corso gli studenti impareranno a presentarsi, parlare e scrivere della propria famiglia e dei propri interessi e a comprendere semplici frasi di uso quotidiano.

○ Attività n° 3: ENGLISH FOR LIFE: CERTIFICAZIONE E COMPETENZE (PIANO ESTATE 2025-2026)

ESO4.6.A4.A Lingua straniera - English for Life: Certificazione e Competenze

Questo modulo formativo di 60 ore, mira a potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di prepararli al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale (come il Cambridge English A2 Key o B1 Preliminary). Il percorso si concentra non solo sulle quattro



abilità linguistiche (ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta) richieste per l'esame, ma anche sullo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la vita e il futuro professionale.

Gli obiettivi formativi specifici sono:

- sviluppare competenze linguistiche: gli studenti miglioreranno la loro padronanza della lingua inglese in un contesto di preparazione strutturata all'esame di certificazione.
- Potenziare competenze tecnologiche e digitali: gli alunni utilizzeranno piattaforme online, software per la pratica di listening e reading, e strumenti digitali per la produzione di contenuti (ad es. presentazioni orali).
- Promuovere competenze trasversali: il modulo si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, quali:

o competenze in materia di cittadinanza: attraverso la discussione di argomenti di attualità e cultura anglofona, gli studenti rafforzeranno la loro comprensione delle diverse culture e la loro capacità di partecipare a conversazioni su temi globali.

o Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: lavorando in coppia e in gruppo, gli studenti svilupperanno la capacità di collaborare, affrontare le sfide dell'apprendimento di una lingua e gestire lo studio in modo autonomo.

o Competenza imprenditoriale: attraverso attività pratiche come simulazioni di colloqui o presentazioni, gli studenti svilupperanno la capacità di comunicare in contesti professionali futuri e di presentare le proprie idee in modo efficace.

o Consapevolezza ed espressione culturale: gli studenti esploreranno la cultura dei paesi anglofoni, ampliando i propri orizzonti e imparando a esprimersi in modo creativo in una lingua diversa dalla propria.

Il modulo è destinato a un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di coinvolgere fino a 20 studenti.

La metodologia didattica sarà di tipo comunicativo e laboratoriale.

Le lezioni combineranno attività in aula con l'uso di risorse digitali per la pratica autonoma. Si farà largo uso di simulazioni d'esame, giochi di ruolo, dibattiti e lavori di gruppo per rendere l'apprendimento dinamico e interattivo.



Il modulo, della durata di 60 ore, si svolgerà in orario extracurricolare, coprendo l'intero anno scolastico 2025-2026. Sarà articolato in diverse fasi per coprire tutte le sezioni dell'esame:

Fase 1: Abilità di ascolto e lettura

- o Sviluppo di strategie per la comprensione di testi e audio.
- o Esercitazioni su brani di ascolto di varia natura (dialoghi, annunci, monologhi).
- o Lettura di testi autentici (articoli di giornale, blog, brevi storie).
- o Utilizzo di piattaforme online per simulazioni d'esame.

Fase 2: Produzione scritta

- o Struttura e formattazione di diversi tipi di testi (e-mail, lettere, brevi storie, descrizioni).
- o Esercizi di scrittura creativa e guidata.
- o Correzione e feedback personalizzato sugli elaborati.

Fase 3: Produzione orale

- o Pratica della conversazione su argomenti di vita quotidiana.
- o Esercizi di descrizione di immagini e di interazione con un partner.
- o Simulazioni di prove d'esame con l'esperto e il tutor.

Fase 4: Simulazioni d'esame complete e preparazione finale

- o Esecuzione di simulazioni d'esame complete per valutare il progresso degli studenti.
- o Analisi dei risultati e individuazione delle aree di miglioramento.
- o Approfondimenti su tecniche e strategie per affrontare l'esame con successo.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Abilità di ascolto e lettura, produzione scritta e orale, simulazione d'esame

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: PROGETTO CITIES4YOUTH

Evento transnazionale in Polonia, nella città di Kielce, dal 24 al 27 marzo 2026.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Il meeting si svolgerà in lingua inglese.

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'obiettivo di questo progetto è promuovere la crescita e le occasioni di scambi e conoscenze internazionali per i nostri giovani, rafforzando il legame con l'Europa e apendo nuove strade verso un futuro più ricco di esperienze e possibilità.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: WEB MASTER PER IL TERRITORIO (PIANO ESTATE 2025-2026)**

ESO4.6.A4.A Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali- "Web Master per il territorio"

Questo modulo formativo di 60 ore mira a potenziare le competenze degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso la creazione e gestione di un sito web per la promozione turistica del territorio utilizzando un CMS (Content Management System) Open. Il "compito di realtà" consiste nel creare un gruppo di "web master" che si occuperà di tutte le fasi, dalla progettazione alla pubblicazione dei contenuti, per valorizzare le risorse locali.

Gli obiettivi formativi specifici sono:

- Sviluppare competenze tecnologiche e digitali: gli studenti impareranno a utilizzare un CMS Open per la creazione e la gestione di un sito web, acquisendo competenze pratiche in ambito di web design, caricamento di contenuti (testi, immagini, video) e SEO di base.
- Promuovere competenze trasversali: il modulo si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, quali:

o competenze in materia di cittadinanza: analizzando e raccontando le risorse del territorio, gli studenti rafforzeranno il loro senso di appartenenza alla comunità e la loro partecipazione attiva alla vita locale.



o Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: lavorando in gruppo, gli studenti svilupperanno capacità di collaborazione, problem-solving, gestione del tempo e auto-apprendimento, imparando a superare le difficoltà e a migliorarsi costantemente.

o Competenza imprenditoriale: i ragazzi si cimenteranno nella gestione di un progetto, dalla pianificazione alla realizzazione e promozione del sito, acquisendo competenze organizzative e di marketing di base.

o Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo incoraggia l'esplorazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio, utilizzando il linguaggio visivo e testuale del web per la comunicazione.

Il modulo è destinato a un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di coinvolgere fino a 15 studenti.

La metodologia didattica sarà di tipo laboratoriale e cooperativo. Il lavoro sarà organizzato come una vera e propria agenzia web, con ruoli definiti (project manager, content creator, web designer, ecc.) che ruoteranno per permettere a tutti di sperimentare diverse mansioni.

Il modulo, della durata di 60 ore, si svolgerà in orario extracurricolare e coprirà l'intero anno scolastico 2025-2026.

L'attività sarà articolata in diverse fasi:

Fase 1: conoscenza del CMS e del web

o Introduzione ai concetti base di siti web, hosting e CMS.

o Utilizzo pratico di un CMS Open (ad es. WordPress o Joomla) per la creazione di pagine, articoli e menu.

o Nozioni di base sul web design e l'esperienza utente.

Fase 2: ricerca e raccolta di contenuti sul territorio

o Brainstorming e scelta delle aree tematiche da trattare (luoghi storici, eventi, attività commerciali, percorsi naturalistici, ecc.).

o Ricerca di informazioni sul campo: interviste a persone del territorio (amministratori



locali, operatori turistici, ecc.), visite a luoghi di interesse.

o Creazione di contenuti multimediali: scatto di fotografie, registrazione di video, redazione di testi e recensioni.

Fase 3: pubblicazione e gestione dei contenuti

o Caricamento di testi, immagini e video sul sito.

o Ottimizzazione dei contenuti per i motori di ricerca (SEO di base).

o Gestione dei commenti e delle interazioni con gli utenti.

Fase 4: promozione e analisi del sito

o Utilizzo dei social media per promuovere il sito e i contenuti.

o Analisi delle statistiche del sito per misurarne l'efficacia e pianificare miglioramenti futuri.

o Presentazione del progetto alla comunità scolastica e locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROBLEM SOLVING

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

- Analizzare un problema reale (promozione del territorio) e scomporlo in fasi operative (progettazione, produzione contenuti, pubblicazione, promozione).
- Pianificare la struttura di un sito web attraverso mappe concettuali e gerarchie di contenuti (menu, pagine, categorie).
- Utilizzare in modo consapevole un CMS Open applicando procedure sequenziali e logiche (creazione, modifica, aggiornamento dei contenuti).

2. COMPETENZA TECNOLOGICA E DIGITALE (AREA STEM – TECNOLOGIA)

Lo studente sarà in grado di:

- Utilizzare strumenti digitali e piattaforme web in modo sicuro, responsabile e funzionale allo scopo.
- Creare e gestire pagine web integrando testi, immagini, video e collegamenti ipertestuali.
- Applicare principi base di web design e user experience (leggibilità, accessibilità, coerenza grafica).
- Interpretare semplici dati statistici di accesso al sito per valutare l'efficacia delle scelte progettuali.

3. COMPETENZA SCIENTIFICA E MATEMATICA (ANALISI DEI DATI E



METODO)

Lo studente sarà in grado di:

- Raccogliere e organizzare informazioni provenienti da fonti diverse (interviste, osservazioni, ricerche).
- Confrontare dati e informazioni per selezionare contenuti attendibili e pertinenti.
- Utilizzare grafici e indicatori numerici (visite, interazioni, visualizzazioni) per analizzare l'impatto del sito.
- Formulare ipotesi di miglioramento sulla base dei dati raccolti.

4. CREATIVITÀ DIGITALE E PROGETTAZIONE

Lo studente sarà in grado di:

- Progettare prodotti digitali originali per la valorizzazione del territorio.
- Utilizzare linguaggi diversi (testuale, visivo, audiovisivo) in modo integrato e comunicativamente efficace.
- Adattare il linguaggio digitale al target di riferimento (cittadini, turisti, studenti).
- Sperimentare soluzioni creative rispettando vincoli tecnici e obiettivi prefissati.

5. CITTADINANZA DIGITALE E CONSAPEVOLEZZA ETICA

Lo studente sarà in grado di:

- Rispettare le regole di sicurezza online, privacy e copyright (licenze, fonti, immagini).
- Utilizzare il web come strumento di partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.
- Gestire commenti e interazioni online in modo corretto, rispettoso e collaborativo.
- Riflettere sull'impatto sociale e culturale delle tecnologie digitali.

○ **Azione n° 2: CODIFICHIAMO LA FANTASIA (Agenda Nord)**



"Agenda Nord" si suddivide in due moduli d'intervento, tra cui il Modulo ESO4.6.A2.B – Codifichiamo la fantasia.

La proposta progettuale di questo modulo ha come obiettivo generale quello di sviluppare e rafforzare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Si prevede di raggiungere tale obiettivo generale mediante attività riguardanti la scomposizione di problemi in passaggi logici, il riconoscimento di pattern e la creazione di algoritmi semplici, la familiarizzazione con i concetti base della programmazione utilizzando linguaggi visivi come Scratch o Blockly. Le attività proposte saranno coerenti con il curricolo digitale della scuola primaria integrato con lo sviluppo delle discipline STEM: matematica, scienze e tecnologia per un apprendimento interdisciplinare. Nel percorso formativo proposto sarà prestata particolare attenzione ad un primo approccio esplorativo dell'intelligenza artificiale, presentando l'IA in modo semplice e divertente, mostrando come possa essere utilizzata per risolvere problemi e creare progetti innovativi, stimolando la creatività digitale e incoraggiando gli alunni a utilizzare le tecnologie digitali per creare storie interattive, animazioni, giochi e altre opere digitali. L'approccio didattico sarà basato su metodologie didattiche attive che prevedono il coinvolgimento degli alunni in attività pratiche, laboratori e progetti collaborativi. Si privilegerà l'approccio giocoso, attraverso giochi e sfide per rendere l'apprendimento divertente e motivante. L'uso di metodologie didattiche attive permetterà di sviluppare e rafforzare anche le life skills quali la capacità di prendere decisioni, la capacità di risolvere i problemi, avere un pensiero creativo, avere un pensiero critico avere una comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, avere un'autoconsapevolezza. Particolare attenzione sarà data anche all'adattamento delle attività ai diversi livelli di competenza degli alunni.

A tali moduli parteciperanno gli studenti frequentanti, nei rispettivi anni scolastici di riferimento, le classi terze e quarte delle scuole primarie dei vari plessi dell'IC Pazzi. In considerazione dell'approccio metodologico che si intende utilizzare, la valutazione degli apprendimenti connessi agli obiettivi del progetto avverrà attraverso l'osservazione diretta al fine di valutare la partecipazione e l'impegno degli alunni durante le attività, la produzione di artefatti, attraverso l'analisi dei progetti creati dagli alunni per valutare le competenze acquisite.

La valutazione di processo della proposta progettuale si svolgerà attraverso un costante monitoraggio delle attività svolte, attraverso indicatori che rilevano quantitativamente e qualitativamente lo svolgimento dei percorsi formativi, tra i quali l'indice di frequenza, il



grado di soddisfazione nella partecipazione, l'autovalutazione degli alunni, oltre a quali metodologie didattiche sono state utilizzate e il loro livello di corrispondenza con gli stili di apprendimento degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'alunno/a sarà in grado di:

Scomporre un problema o un compito in sequenze ordinate di azioni.

Riconoscere schemi e ripetizioni (pattern) all'interno di semplici situazioni operative

Costruire e modificare algoritmi semplici utilizzando blocchi di programmazione visuale.

Prevedere l'esito di una sequenza di istruzioni e correggere errori attraverso tentativi



guidati.

2. COMPETENZA TECNOLOGICA E DIGITALE (AREA STEM – TECNOLOGIA)

L'alunno/a sarà in grado di:

Utilizzare ambienti di programmazione visuale (es. Scratch, Blockly) in modo esplorativo e guidato.

Creare artefatti digitali interattivi (storie, animazioni, giochi semplici).

Utilizzare in modo appropriato strumenti digitali per esprimere idee, emozioni e narrazioni

.

Rispettare le prime regole di uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali.

3. COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE (LOGICA E METODO)

L'alunno/a sarà in grado di:

Applicare concetti logico-matematici di base (sequenza, causa-effetto, ripetizione, condizione).

Utilizzare il ragionamento logico per risolvere semplici problemi operativi.

Osservare, sperimentare e verificare il funzionamento di una soluzione digitale.

Comprendere il rapporto tra comando e risultato in un ambiente di programmazione.

4. CREATIVITÀ DIGITALE E PENSIERO DIVERGENTE

L'alunno/a sarà in grado di:

Ideare e realizzare prodotti digitali originali attraverso la programmazione visuale.

Sperimentare soluzioni diverse per raggiungere lo stesso obiettivo.

Integrare immagini, suoni, movimenti e testi in modo creativo.

Esprimere la propria fantasia attraverso il linguaggio digitale.



5. Primo approccio all'Intelligenza Artificiale

L'alunno/a sarà in grado di:

Comprendere, in forma semplice e ludica, che cos'è l'IA e a cosa può servire.

Riconoscere esempi di utilizzo dell'IA nella vita quotidiana.

Utilizzare strumenti digitali che simulano comportamenti "intelligenti" in modo guidato.

Riflettere sul fatto che le tecnologie sono strumenti creati dall'uomo.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.UGONIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Esploratori di sé stessi per il futuro**

Il modulo mira a sviluppare la consapevolezza di sé, le emozioni e le competenze dello studente, usando attività pratiche e didattica quotidiana, per favorire la crescita personale e la capacità di fare scelte future consapevoli.

Durata: 30 ore

□ Frequenza: 2 incontri da 3 ore alla settimana (per un totale di 5 settimane)

□ Esperto esterno: psicologa

Contenuti del percorso suddivisi nei seguenti ambiti:

□ Ambito 1: Rabbia, conflitto e cooperazione – per promuovere il benessere scolastico e la qualità delle relazioni interpersonali

□ Ambito 2: Regolazione emotiva – per riconoscere e gestire ansia, stress e tensioni legate all'ambiente scolastico

□ Ambito 3: Metodo di studio – per sostenere l'autonomia personale e la capacità di organizzare il proprio tempo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	0	30	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Alla classe prima è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo nel corso dei tre anni.

- Fase di accoglienza e fase esplorativa di sé

Obiettivi: accoglienza; conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi.

L'obiettivo maggiormente perseguito risulta essere "l'accoglienza", successivamente "la conoscenza di sé", seguito in ugual misura dagli obiettivi "scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali" e "scoperta dei propri interessi". Si segnalano a titolo puramente esemplificativo alcune attività da svolgersi in alcune discipline che risultano essere particolarmente interessanti e significative:

o arte: durante le attività di orientamento proposte dalla docente sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: UDL, brainstorming, attività laboratoriali ed educazione



alle Life Skills (alfabetizzazione emotiva). Tutte le attività e le schede utilizzate sono state calibrate in base alla classe stessa e con livelli di difficoltà differenti delle attività, in crescendo.

o Musica: i progetti di attività musicali di gruppo, sviluppati nel corso dell'anno scolastico per le classi prime, hanno come obiettivo principale quello di favorire l'orientamento iniziale degli alunni e la conoscenza di sé, attraverso esperienze musicali condivise e inclusive. La musica è utilizzata come strumento educativo per promuovere la partecipazione attiva, la collaborazione e il benessere relazionale. Le attività proposte, di diversa tipologia, hanno previsto momenti di ascolto, esecuzione e produzione musicale in gruppo, permettendo agli studenti di sperimentare ruoli differenti e di esprimere le proprie potenzialità in un contesto cooperativo. Il lavoro musicale favorisce lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo classe, il rispetto delle regole comuni e sviluppa competenze come la collaborazione, la comunicazione, l'autocontrollo e la fiducia in sé stessi. Inoltre, sostiene gli alunni nel loro processo di crescita personale e di inserimento nel nuovo contesto scolastico, in linea con le finalità educative e formative dell'Istituto.

o Tecnologia: durante l'attività di "Progettazione e realizzazione della propria stella decorativa partendo da un quadrato" sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale partecipata, la didattica laboratoriale-learning by doing (in classe su foglio d'album ogni alunno ha imparato la procedura di esecuzione), compito di realtà svolto a casa nel quale realizzare una propria stella decorativa che li rappresentasse (partendo da materiale di riciclo e scegliendo le tecniche decorative più congeniali) con la composizione finale di un pannello esposto durante l'Open Day che rappresentasse i singoli ragazzi nella loro nuova scuola. Realizzando tale "compito di realtà" si potenziano le conoscenze acquisite nell'utilizzo degli strumenti da disegno e nelle procedure di costruzione delle figure piane e si rafforzano i concetti "learning by doing". Tale attività è stata inoltre sviluppata al computer con l'ausilio di software grafici specifici. Nell'altra attività "Ridare vita a oggetti in disuso (le 4R)" sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale partecipata, brainstorming, compito di realtà, progettando e realizzando un piccolo oggetto costituito da parti senza più una loro funzione che assume un nuovo ruolo funzionale, con la consegna finale dell'oggetto realizzato e di un elaborato digitale che sintetizzasse le caratteristiche e l'immagine del progetto realizzato.

o Scienze motorie: nel mese di dicembre, una volta terminati i test motori pratici, specifici della disciplina, viene realizzato uno schema o meglio una tabella con i risultati di tutti i test effettuati per prendere consapevolezza, con le proprie attitudini ed abilità ed imparare a



conoscere sé stessi dal punto di visto sportivo.

o Italiano: nel corso delle prime settimane dell'anno scolastico sono state svolte attività di accoglienza e orientamento finalizzate a favorire la conoscenza di sé, la costruzione dell'identità personale e di gruppo e una prima riflessione sul progetto di vita e di futuro. Gli alunni sono stati guidati a riflettere su caratteristiche personali, emozioni, talenti, interessi e aspirazioni attraverso attività laboratoriali e cooperative, che hanno portato alla realizzazione di un cartellone collettivo rappresentativo del gruppo classe come comunità. Successivamente gli studenti hanno elaborato una carta d'identità personale, intesa come "bottiglia nel mare del tempo", accompagnata dalla scrittura di una lettera al sé del futuro, immaginandosi alla conclusione del triennio. Gli elaborati sono stati inseriti in una capsula del tempo come strumento simbolico di continuità e orientamento. Le attività, svolte mediante metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, scrittura riflessiva, cooperative learning, peer tutoring e momenti di confronto guidato), hanno favorito consapevolezza di sé, autostima, senso di appartenenza e una prima forma di orientamento formativo lungo il triennio. Altra attività rilevante è stata l'esperienza del percorso intitolato "La bussola delle emozioni" che ha fornito sostegno e aiuto nel "viaggio" alla scoperta delle emozioni primarie. Lo scopo era quello di riconoscere e gestire in modo autonomo le emozioni per raggiungere più facilmente gli obiettivi prefissati; capire come le stesse possono favorire o ostacolare il processo di apprendimento ed infine imparare a sollecitare le emozioni positive arginando le negative.

o Geografia: nel secondo quadri mestre sono previste le seguenti attività:

1) Resoconti su luoghi familiari e ascolto attivo.

Tale attività include tre obiettivi:

- cognitivi: collegare esperienza personale ai concetti di luogo, spazio e paesaggio;
- relazionali: riconoscere e riflettere sulle proprie capacità di ascolto e comunicazione;
- operativi: raccogliere informazioni accurate tramite tecniche di ascolto attivo e restituirle in forma sintetica.

La durata complessiva è di 50 minuti (adattabile a 45 o 90 minuti). Suddivisione: introduzione 8'; resoconti individuali preparazione 7'; interviste in coppia 15'; restituzione e mappa collettiva 12'; riflessione e valutazione 8'.



Metodologie e strategie didattiche:

- apprendimento attivo e cooperative learning: lavori a coppie e gruppi piccoli per aumentare partecipazione e responsabilità;
- alternare attività pratica e momenti di riflessione guidata su cosa ha funzionato nelle relazioni e nell'ascolto;
- uso di rubriche valutative: criteri chiari per valutare ascolto, accuratezza delle informazioni raccolte, capacità di sintesi e collaborazione.

2) Scoperta dei propri interessi e collegamento a percorsi futuri.

Obiettivi:

- cognitivi: conoscere alcune professioni legate alla geografia (urbanista, cartografo, guida ambientale, geologo, pianificatore territoriale);
- relazionali: riflettere sui propri interessi personali e confrontarli con possibili percorsi futuri;
- operativi: svolgere brevi ricerche guidate e presentare sintesi chiare e condivise.

Tempo totale: 50 minuti. Suddivisione: introduzione 10'; ricerca guidata 15'; sintesi di gruppo 15'; condivisione e riflessione 10'.

Metodologie e strategie didattiche:

- stimolare curiosità con domande guida e ricerche brevi.
- Riflessione individuale su "quale professione mi ha incuriosito e perché".

o Inglese: L'attività di orientamento è stata proposta all'inizio dell'anno scolastico per favorire la conoscenza di sé e la costruzione di un'identità personale e di gruppo. In una prima fase ho posto semplici domande personali in inglese (nome, età, nazionalità e abitazione), la seconda fase si è sviluppata attraverso la presentazione di una scheda "Who are you?" data agli studenti in cui dovevano fare il proprio ritratto e completare con semplici informazioni in inglese su di sé, la propria famiglia, nazionalità, esprimere i propri interessi, abilità e capacità. In una ultima fase gli alunni si sono presentati ai compagni per rafforzare la consapevolezza di sé e la conoscenza reciproca, rivelando semplici



competenze orientative. Queste attività hanno permesso di lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando, verificando l'importanza del comunicare anche attraverso una lingua diversa dalla propria.

o Francese: in riferimento allo studio della lingua francese l'attività di orientamento si è svolta in 3 fasi, secondo i tre punti di vista "Moi - Ma Famille - Mon pays". Si è partiti da un'attività di accoglienza e ascolto tramite la preparazione di una breve presentazione personale utilizzando i primi elementi della lingua francese, proseguendo poi con una seconda fase dedicata alla conoscenza di sé e dell'altro, sollecitando riflessioni sulle proprie attitudini rispetto allo studio delle lingue, sulle motivazioni della propria scelta della seconda lingua straniera, e relative aspettative. Ne è conseguita una discussione guidata sull'importanza e le motivazioni che inducono ad imparare una seconda lingua straniera, in particolare il francese, secondo interessi culturali, obiettivi di lavoro e di viaggio, con particolare enfasi sull'apprezzamento delle diversità culturali ed il piacere della comunicazione interculturale. L'ultima fase è stata l'indagine e la discussione collettiva relativa alle proprie conoscenze del mondo francese (elementi di geografia fisica e politica, società e tradizioni), comprensiva di un'ultima riflessione e confronto collettivo in classe sull'uso delle parole francesi nella lingua italiana. Ad ogni alunno è stato assegnato il compito di fare un'intervista alla famiglia, o agli amici, per riportarne poi in classe i risultati e stilare una statistica finale. Quest'ultimo lavoro è confluito nella realizzazione di un cartellone a cui tutti hanno dato il proprio contributo, illustrante le parole risultate come più usate e comuni nella nostra lingua, nonché alcuni simboli della nazione francese.

o Spagnolo: l'attività di orientamento è stata avviata attraverso la presentazione di slide contenenti domande personali in spagnolo (ad esempio nome, età e luogo di residenza), con l'obiettivo di favorire la riflessione su di sé. Successivamente, gli alunni hanno risposto oralmente alle domande proposte, promuovendo la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza al gruppo classe e lo sviluppo delle competenze comunicative. L'attività si è conclusa con la produzione di un breve testo scritto di presentazione personale, finalizzato a rafforzare la consapevolezza di sé, l'autostima e le prime competenze orientative.

o Matematica e Scienze: per scoprire i propri interessi in ambito logico-matematico verrà proposto alle classi un percorso sul Coding, in modo da apprendere le basi, con esperienze che si collegano agli argomenti di matematica affrontati durante il primo anno. In Scienze saranno proposti numerosi esperimenti scientifici in modo che l'alunno diventi protagonista del processo di apprendimento, stimolando l'interesse e guidandolo nella scoperta di sé e del mondo attraverso l'utilizzo del metodo scientifico.



o Alternativa alla religione: per prendere coscienza di sé, approfondire la capacità di esprimersi e instaurare un sano rapporto con il mondo, gli alunni si impegnano nella creazione di un "dizionario del buon vivere": propongono, spiegano, motivano e illustrano con esempi/esperienze/attività appropriati le parole (quindi i principi) che possono aiutarli a vivere in modo equilibrato, compiere le loro scelte, realizzare i loro obiettivi. E' un percorso che li richiama alla necessità di operare secondo convinzioni sì individuali, ma rispettose di ciò che è "etico", ossia oggettivamente giusto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Alla classe seconda è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo



nel corso dei tre anni.

- Fase di accoglienza e fase esplorativa di sé

Obiettivi: accoglienza; conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi.

- Fase interpretativa

Obiettivi: scoperta delle proprie attitudini e competenze.

L' obiettivo maggiormente perseguito risulta essere "scoperta delle proprie attitudini e competenze", seguito in ugual misura da "conoscenza di sé" e "scoperta dei propri interessi", successivamente da "accoglienza" e poi subito a seguire "scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali". Si segnalano a titolo puramente esemplificativo alcune attività da svolgersi in alcune discipline che risultano essere particolarmente interessanti e significative:

o arte: durante le attività di orientamento proposte dalla docente sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: UDL, brainstorming, attività laboratoriali ed educazione alle Life Skills (alfabetizzazione emotiva). Tutte le attività e le schede utilizzate sono state calibrate in base alla classe stessa e con livelli di difficoltà differenti delle attività, in crescendo. Durante alcune attività sono stati distribuiti questionari sugli stili cognitivi proposti dall' Associazione Italia Dislessia (AID) per indirizzare gli studenti al metodo di studio più idoneo ad ognuno.

o Italiano: l'attività dal titolo "Il rapporto con gli altri attraverso le parole (parole lette, parole scritte, dette e ascoltate)" adotta una metodologia laboratoriale, riflessiva e dialogica, che integra strumenti propri della disciplina Italiano con finalità orientative. La parola, nelle sue diverse forme (scritta, orale, letta e ascoltata), diventa oggetto di analisi linguistica e mezzo di consapevolezza relazionale, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, emotive e sociali. La finalità orientativa è quella di sviluppare empatia e capacità di riconoscere le relazioni attraverso il linguaggio. L'approccio è centrato sullo studente come protagonista attivo del processo di apprendimento è esperienziale perché basato su situazioni comunicative autentiche, fa riflettere su come si comunica e su come le parole influenzano le relazioni ed è inclusivo perché attento alla pluralità di punti di vista e alle diverse modalità espressive. Le fasi di lavoro:

a) Lettura e analisi di brevi testi narrativi, dialoghi, poesie o brani argomentativi che



mettano in evidenza dinamiche relazionali (amicizia, conflitto, ascolto, incomprensione). Attività di comprensione e interpretazione focalizzate sul valore delle parole, del tono, del silenzio e delle intenzioni comunicative;

- b) Produzione di brevi testi personali (diari, brevi racconti, lettere, riflessioni guidate) in cui lo studente racconta esperienze comunicative significative;
- c) Conversazione strutturata: circle time o piccoli gruppi di confronto, esercizi di ascolto attivo, rispetto dei turni di parola, riformulazione del messaggio dell'altro per potenziare le competenze comunicative orali e la capacità di relazione positiva;
- d) Ascolto di letture ad alta voce, testimonianze o brevi testi audio; riflessione sulle differenze tra sentire e ascoltare, tra comprendere le parole e cogliere il messaggio per sviluppare attenzione, rispetto e apertura verso l'altro.

Altra attività significativa: lettura del quotidiano in classe, conoscenza di sé e delle proprie prospettive e attitudini attraverso la conoscenza dell'attualità, della società contemporanea e del mondo. Elaborazione e scrittura di due articoli di giornale entro fine gennaio da pubblicare su "il resto del Carlino" dove riflettere su sé stessi e sulle proprie capacità di relazione con gli altri nella scrittura e nel dialogo sugli argomenti proposti.

o Geografia: nel secondo quadri mestre sono previste le seguenti attività:

- 1) Conoscenza di sé. Ogni studente tiene un quaderno in cui registra: cosa gli interessa di una lezione, quali abilità usa (osservare mappe, leggere grafici, lavorare con dati), e come si sente durante attività individuali o di gruppo. A cadenza mensile compila una mappa delle competenze (es. orientamento spaziale, uso di strumenti cartografici, capacità di ricerca...) e assegna un livello da 1 a 4.

Obiettivi:

- cognitivi: sviluppare consapevolezza delle abilità geografiche (osservare mappe, leggere grafici, analizzare dati);
- riflettere su interessi e modalità di apprendimento durante le lezioni;
- relazionali: riconoscere come ci si sente nelle attività individuali e di gruppo, valorizzando il confronto.

Durata complessiva Attività settimanale: 5-10 minuti a fine lezione per registrare interessi,



abilità usate e sensazioni. Attività mensile: 30–40 minuti per compilare la mappa delle competenze e discutere in classe.

Metodologie e strategie:

- confronto in piccoli gruppi per valorizzare differenze e punti di forza.
 - Favorire la riflessione su interessi, abilità e stati d'animo come parte integrante dell'apprendimento.
- 2) Scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali: brainstorming su un progetto di riqualificazione del quartiere — indagine e presentazione in gruppo.

Obiettivi:

- cognitivi: comprendere il concetto di riqualificazione urbana e i suoi impatti sociali e ambientali.
- Relazionali: sviluppare capacità di collaborazione, ascolto e negoziazione durante il lavoro di gruppo.

Tempo totale: 2 ore (modulabili in due lezioni da 60').

Suddivisione: brainstorming 20'; indagine/ricerca 40'; preparazione presentazione 30'; esposizione e riflessione 30'.

Metodologie e strategie:

- indagine sul territorio e ricerca di soluzioni concrete.
- Affrontare criticità del quartiere con soluzioni condivise.
- Uso di mappe concettuali per raccogliere e organizzare idee.

o Tecnologia: durante l'attività di "Progettazione della camera ideale e modellino" e "le Barriere architettoniche" sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale partecipata, role playing, la didattica laboratoriale-learning by doing (in classe si impara a progettare in scala uno spazio in pianta utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali), task analysis, compito di realtà durante il quale imparano a realizzare un modellino di una stanza in scala dimensionale differente utilizzando materiale di riciclo e non, con la consegna finale di un elaborato digitale che ne sintetizzi le caratteristiche e ne



fermi l'immagine. Realizzando tale "compito di realtà" si potenziano le conoscenze acquisite nell'utilizzo delle scale dimensionali e si rafforzano i concetti "learning by doing".

o Scienze Motorie: nel mese di dicembre, una volta terminati i test motori specifici della disciplina verrà aggiornata la tabella realizzata in prima, con i risultati di tutti i test effettuati e si inizieranno a confrontare i risultati ottenuti con quelli dell'anno precedente, cercando di prendere consapevolezza sulle proprie attitudini sportive ed i propri interessi.

o Inglese: L'attività di orientamento per le classi seconde ha avuto come tema: "Physical description and personality" per favorire la riflessione su di sé e degli altri dal punto di vista fisico e caratteriale, al fine di rafforzare l'autostima, la consapevolezza personale sviluppando le competenze comunicative in lingua straniera. Si è partiti dall'ascolto e comprensione della presentazione di alcuni personaggi del nostro libro di testo, familiari agli studenti, ognuno con proprie caratteristiche fisiche e personali. Sono stati proposti attraverso una scheda aggettivi, sostantivi riguardanti la descrizione fisica, del carattere e dell'abbigliamento che gli studenti hanno poi utilizzato per scrivere e infine presentare oralmente la propria descrizione di sé. Infine si sono presentati personaggi famosi e membri della propria famiglia. Questa attività permette di sviluppare attraverso l'uso di una lingua straniera la consapevolezza e l'accettazione di sé e il rispetto degli altri, valorizzando le proprie caratteristiche in un contesto sociale.

o Spagnolo: l'attività di orientamento ha previsto la produzione, in lingua spagnola, di una breve descrizione personale anonima da parte di ciascun alunno, comprendente aspetti fisici, caratteriali e informazioni relative al contesto familiare e personale (presenza di fratelli, sorelle o animali domestici). Successivamente i testi sono stati raccolti e rimescolati; a turno, un alunno ha letto ad alta voce una descrizione scelta casualmente, mentre il resto della classe era invitato a individuare il compagno descritto. L'attività ha favorito la riflessione su di sé e sulla propria identità, il riconoscimento dell'altro, il rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza personale, nonché lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali.

o Francese: in riferimento allo studio della lingua francese l'attività di orientamento si svolge in 2 fasi. Si è partiti da un'attività di accoglienza e ascolto con una presentazione personale in francese assegnata a tutti gli alunni ed esposta oralmente alla classe, come occasione di riflessione sulle proprie abitudini e stili di vita a confronto con le esperienze dei coetanei della classe, e in seguito del paese di seconda lingua comunitaria. È seguita una discussione collettiva sul confronto di abitudini, orari ed attività tra la scuola media



italiana ed il "collège" francese. La seconda fase invece si concentrerà sul lessico delle professioni regolari ed insolite, ovvero "i mestieri verdi" per svolgere poi un sondaggio sulle professioni preferite dalla classe e concentrarsi sulla conoscenza di sé, sollecitando riflessioni sulle proprie attitudini rispetto allo studio delle lingue ed altre discipline scolastiche e sulle proprie aspettative. Il lavoro finale consisterà nella produzione di un podcast di presentazione personale dopo completamento della tabella "connaître ses goûts et réaliser ses rêves" con scelta del più gradito in base ai criteri pre-definiti.

o Matematica e Scienze: per scoprire i propri interessi in ambito logico-matematico verrà proposto alle classi un percorso sul Coding, in modo da apprendere le basi, con esperienze che si collegano agli argomenti di matematica affrontati durante l'anno precedente e quello in corso (Eventuale applicazione utilizzando il kit Lego Spike Prime per la costruzione di semplici robot gestiti da programmazione a blocchi). In scienze saranno proposti esperimenti scientifici in modo che l'alunno diventi protagonista del processo di apprendimento, stimolando l'interesse e guidandolo nella scoperta di sé e del mondo attraverso l'utilizzo del metodo scientifico.

o Alternativa alla religione: le attività didattiche hanno obiettivi diversi, ma tutti tesi ad allargare gli orizzonti degli alunni in modo da sviluppare le loro capacità di comprensione della realtà circostante e di progettazione personale. Tali obiettivi si pongono in continuità con quelli dell'anno precedente: capire sé stessi; esercitare le proprie competenze; imparare a gestire la libertà, che ha limiti precisi, e l'assertività, che non deve diventare arroganza; rispettare le leggi sociali o criticarle, ma in forma corretta; avere cura dei beni comuni; essere consapevoli di quello che può riservare il futuro anche a livello globale. Per cercare di realizzarli, si fa ricorso a spunti di cronaca o ad avvenimenti condivisi, a letture, materiale audiovisivo, giochi di ruolo, esposizione orale e scritta, arte del dibattito.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Alla classe terza è stato fatto corrispondere un preciso e dettagliato gruppo di obiettivi facenti capo a specifiche fasi che si ritengono essere identificative del Processo Orientativo nel corso dei tre anni.

- Fase di accoglienza e fase esplorativa di sé

Obiettivi: accoglienza; conoscenza di sé; scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali; scoperta dei propri interessi.

- Fase interpretativa

Obiettivi: scoperta delle proprie attitudini e competenze.

- Fase attuativa

Obiettivi: coscienza della sfera affettiva; auto-orientamento.

Gli obiettivi maggiormente perseguiti risultano essere “auto-orientamento” e la “scoperta delle proprie attitudini e competenze”, seguiti in ugual misura dagli obiettivi “scoperta dei propri interessi” e “conoscenza di sé”, e poi successivamente da “accoglienza”, “scoperta e riflessioni delle proprie capacità relazionali” e “coscienza della sfera affettiva”. Si segnalano



a titolo puramente esemplificativo alcune attività da svolgersi in alcune discipline che risultano essere particolarmente interessanti e significative:

o arte: durante le attività di orientamento proposte dalla docente sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: UDL, brainstorming, attività laboratoriali ed educazione alle Life Skills (alfabetizzazione emotiva e all'affettività seguendo il percorso del progetto "W L'amore!"). Tutte le attività e le schede utilizzate sono state calibrate in base alla classe stessa e con livelli di difficoltà differenti delle attività, in crescendo.

o Scienze Motorie: una volta terminati i test motori specifici della disciplina verrà aggiornata la tabella realizzata in prima, con i risultati di tutti i test effettuati e si confronteranno i risultati ottenuti con quelli dei due anni precedenti. Questo permetterà agli alunni di avere maggior consapevolezza e competenza delle proprie attitudini sportive, dei propri talenti, confermando o meno i propri interessi, attraverso una riflessione individuale e collettiva.

o Italiano: l'attività dal titolo "Il rapporto con gli altri attraverso le parole (Parole e sentimenti – Parole ed emozioni)" adotta una metodologia laboratoriale, riflessiva ed espressiva, propria della disciplina Italiano, finalizzata alla scoperta e alla consapevolezza delle capacità relazionali e comunicative degli studenti nonché del legame tra linguaggio, emozioni e relazioni; la parola infatti viene intesa sia come strumento linguistico sia come veicolo di sentimenti ed emozioni, capace di costruire, rafforzare o compromettere le relazioni interpersonali. Il valore orientativo è riconoscere le emozioni proprie e altrui attraverso il linguaggio. L'approccio è centrato sulla persona e si valorizza l'esperienza soggettiva degli studenti, il dialogo è alla base del confronto e dell'ascolto reciproco, fa riflettere sul proprio modo di comunicare è inclusivo perché attento alla dimensione emotiva e relazionale di ciascuno. Le fasi di lavoro:

- a) lettura guidata di testi letterari, narrativi e poetici in cui emergono sentimenti ed emozioni (amicizia, empatia, rabbia, paura, affetto, incomprensione). Analisi del lessico emotivo e delle scelte linguistiche utilizzate dai personaggi o dall'autore e discussione sul rapporto tra parole utilizzate e sentimenti espressi o nascosti.
- b) Produzione di testi personali (riflessioni, brevi racconti, lettere, testi autobiografici) in cui gli studenti esprimono emozioni vissute in situazioni relazionali.
- c) Conversazione strutturata: circle time, lavori a coppie o in piccoli gruppi per comunicare emozioni e sentimenti in modo rispettoso per riflettere sul tono della voce, sul linguaggio



non verbale e sull'impatto emotivo delle parole.

d) Ascolto di testi letti ad alta voce, testimonianze o brevi narrazioni; comprensione non solo del contenuto, ma anche dello stato emotivo comunicato.

Altra attività significativa: durante l'anno scolastico, attività di dialogo e dibattito per l'educazione alle relazioni e all'affettività, in collegamento con le attività di "Viva l'amore", in collaborazione con i servizi sociali. Lettura, confronto ed esercizi di brani sull'età adolescenziale. Lettura e confronto dei piani di studio e degli sbocchi professionali delle scuole superiori. Organizzazione, in compito di realtà, nel primo quadrimestre, e svolgimento immaginario di un viaggio in un altro continente ai fini di imparare l'organizzazione di viaggi, itinerari e di conoscere culture diverse per ampliare il proprio sguardo sul mondo e su sé stessi; gli esiti saranno presentati in un progetto digitale multimediale.

o Geografia: nel secondo quadrimestre sono previste le seguenti attività.

1) Scoperta dei propri interessi — Poster o presentazione su quattro tracce (turismo sostenibile; risorse naturali; migrazioni; città del futuro).

Obiettivi:

- approfondire temi di attualità e di cittadinanza legati alla geografia.
- Sviluppare capacità di confronto e collaborazione nella progettazione di un prodotto condiviso.

Tempo totale: 2 ore (modulabili in due lezioni da 60'). Suddivisione: scelta traccia e ricerca 40'; progettazione poster/presentazione 40'; esposizione e riflessione 40'.

Metodologie e strategie:

- formare gruppi per interesse comune, con ruoli definiti.
 - Possibilità di scegliere tra linguaggi diversi (grafico, testuale, digitale) per includere tutti.
 - Stimolare la connessione tra interessi personali e percorsi futuri (es. studi superiori).
- 2) "Competenze in azione": gli studenti progettano un itinerario sostenibile e ne calcolano costi/tempi.



Obiettivi:

- comprendere il concetto di sostenibilità applicato ai viaggi e agli spostamenti.
- Collaborare in gruppo per prendere decisioni condivise e presentare un progetto coerente.

Tempo totale: 2 ore (modulabili in due lezioni da 60'). Suddivisione: brainstorming e scelta itinerario 20'; ricerca e calcolo costi/tempi 50'; preparazione presentazione 30'; esposizione e riflessione 20'.

Metodologie e strategie.

- Confronto tra alternative di trasporto e itinerari.
- Ricerca di dati reali su costi e tempi.
- Discussione collettiva sulle competenze usate.
- Stimolare la connessione tra scelte sostenibili e cittadinanza attiva.

o Musica: il progetto di realizzazione di uno spot pubblicitario si è inserito in un percorso di orientamento e conoscenza di sé, finalizzato a favorire negli studenti una riflessione consapevole sulle proprie attitudini, interessi e competenze. L'attività, incentrata su temi di educazione civica, ha coinvolto attivamente gli alunni in un lavoro collaborativo e responsabile. Nel corso del progetto, gli studenti hanno operato in gruppo, confrontandosi e assumendo ruoli diversi in base alle proprie inclinazioni personali: ideazione del messaggio, scrittura dei testi, organizzazione delle scene, riprese e utilizzo di strumenti digitali. Questo ha permesso di valorizzare competenze creative, comunicative e tecnologiche, favorendo la partecipazione di tutti. L'esperienza ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione efficace, rispetto delle regole e delle idee altrui, nonché al rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé, elementi fondamentali per un percorso di orientamento formativo e per le future scelte scolastiche.

o Inglese: l'attività di orientamento ha avuto due momenti. Il primo ha come titolo "Your plans for the future: school, job (strengths, abilities, interests)": attraverso l'uso della lingua inglese gli alunni hanno imparato a parlare di progetti e intenzioni per il futuro, in particolare analizzando le loro skills, competenze e preferenze. Il lavoro si è svolto in



diverse fasi successive.

Step 1: visione di un video in cui studenti inglesi parlano della scelta della scuola superiore.

Step 2: presentazione di vocaboli Jobs con aggettivi relativi.

Step 3: discussione in inglese su che tipo di lavoro vorrebbero fare e perché.

Step 4: consegna questionario con punteggio finale sui loro punti di forza, abilità e interessi, da cui si è delineato un profilo.

Step 5: discussione se i profili corrispondessero alle loro reali aspettative.

Step 6: è stata data loro una traccia da seguire per preparare un testo scritto su che tipo di scuola/lavoro intendono fare, con conseguente esposizione orale in inglese. Questa attività ha permesso di esprimere la consapevolezza di sé, la capacità di progettare e orientarsi in una scuola futura esprimendosi in lingua straniera per imparare a riflettere su sé stessi e gli altri. Inoltre ha permesso di sviluppare fiducia in sé stessi, imparando ad acquisire e interpretare informazioni, risolvere problemi, collaborare e partecipare ad una conversazione.

Un'altra attività di orientamento proposta è stata la Language Challenge organizzata in collaborazione con il Liceo Linguistico Torricelli di Faenza. Tre alunni per lingua straniera selezionati attraverso un test preliminare hanno partecipato (assieme ad altri studenti delle scuole del distretto) ad una prova scritta e orale esaminati dagli studenti del terzo anno del liceo linguistico. Questa attività ha permesso sia di migliorare le abilità linguistiche che di aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità in un'ottica di auto-orientamento.

o Alternativa alla religione: essendo questo l'anno in cui gli alunni sono chiamati a definire in che modo proseguirà la loro vita scolastica, è il futuro il tema attorno a cui ruotano tutte le attività in programma. Si intende continuare ad approfondire la conoscenza di sé sul piano individuale e sociale, il concetto di responsabilità etica, l'attitudine a informarsi e a restare aggiornati su quanto accade nel mondo, la capacità di interagire con gli altri in situazioni sia amicali sia formali, il saper valutare i pro e i contro delle scelte misurandone l'impatto. Tutto ciò con un approccio sia individuale sia di gruppo e attraverso l'uso di strumenti di supporto (lettura, audiovisivi, espressione libera, confronto dialettico).

o Spagnolo: l'attività di orientamento, dal titolo *¿Qué quiero ser de mayor?*, è stata svolta



con l'obiettivo di guidare gli alunni alla riflessione sulle proprie attitudini, interessi personali e prospettive future. Attraverso la presentazione di personaggi significativi del mondo culturale, letterario, cinematografico e sportivo di ambito ispanico, è stato introdotto il tema delle scelte future, in una fase particolarmente significativa del percorso scolastico, in quanto gli alunni sono chiamati a compiere le prime decisioni orientative rilevanti. Successivamente è stato realizzato un sondaggio tra gli studenti per rilevare le scelte relative al percorso di scuola secondaria di secondo grado e le aspirazioni professionali future. L'attività ha favorito lo sviluppo della consapevolezza di sé, della capacità di progettazione personale e delle competenze orientative. Inoltre, tre alunni, selezionati dopo somministrazione di un test preliminare, hanno partecipato all'iniziativa "Challenge", organizzata presso il liceo Ballardini Torricelli di Faenza, consistente in una prova scritta e orale in lingua spagnola discussa con gli alunni di tale scuola.

o Francese: in riferimento allo studio della lingua francese l'attività di orientamento si è concentrata sul tema "mes projets pour l'avenir". Dopo esame del lessico relativo alle "professions et métiers" e del tema "parler de ses aptitudes et faiblesses et de ses projets futurs" si è sviluppata una discussione e confronto in classe sulla scelta della scuola per il prossimo anno sulla base dei propri punti di forza e debolezza, nonché aspettative. Secondo un prospetto guidato è stata assegnata ad ognuno una presentazione personale a mezzo di podcast o power point "Mon choix de l'école et mes projets futurs" con scelta finale della più gradita in base ai criteri pre-definiti. Infine, tre alunni, selezionati dopo somministrazione di un test preliminare, hanno inoltre partecipato all'iniziativa "Challenge", organizzata presso il liceo Ballardini Torricelli di Faenza, consistente in una prova scritta e orale in lingua francese discussa con gli alunni di tale scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO ESTATE 2025-2026

"Piano Estate" è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione italiano. ESO4.6.A4.A - Talenti in crescita: ESO4.6.A4.A - Pazzi Band (Consapevolezza ed espressione culturale) Questo modulo formativo di 60 ore mira a potenziare le competenze degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso la creazione di una vera e propria band musicale scolastica. Il "compito di realtà" consiste nella creazione di un gruppo musicale che si esibirà durante gli eventi scolastici e del territorio. Gli obiettivi formativi specifici sono: •Sviluppare competenze musicali e canore: gli studenti apprenderanno a suonare uno strumento e a cantare in gruppo, sviluppando la consapevolezza ritmica, melodica e armonica. •Potenziare competenze tecnologiche e digitali: gli alunni impareranno a utilizzare software per l'editing audio e video, registrando e producendo le loro performance. •Promuovere competenze trasversali: il modulo si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, quali: o competenze in materia di cittadinanza: gli studenti impareranno a lavorare in un gruppo, rispettando i ruoli e contribuendo attivamente al successo della band. o Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: lavorando in gruppo, gli studenti svilupperanno capacità di collaborazione, problem-solving e auto-apprendimento, imparando a superare le difficoltà e a migliorarsi costantemente. o Competenza imprenditoriale: i ragazzi si cimenteranno nella gestione di un progetto, dalla pianificazione delle prove alla promozione delle esibizioni, acquisendo competenze organizzative. o Consapevolezza ed espressione culturale: gli studenti esploreranno diversi generi musicali, espandendo i propri orizzonti culturali e imparando a esprimersi attraverso la musica. Il modulo è destinato a un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di coinvolgere fino a 15 studenti. La metodologia didattica sarà di tipo laboratoriale e cooperativo. Il lavoro sarà organizzato come una vera e propria band, con ruoli definiti (cantante, chitarrista, batterista, bassista, tastierista, ecc.) che ruoteranno per permettere a tutti di sperimentare diverse mansioni. Il modulo, della durata di 60 ore, si svolgerà in orario extracurricolare e coprirà l'intero anno scolastico 2025-2026. L'attività sarà articolata in diverse fasi: Fase 1: Formazione e conoscenza degli strumenti o Introduzione alla teoria musicale di base, al ritmo e all'armonia. o Scelta degli strumenti da parte degli studenti e prime lezioni di base. o Esercizi di riscaldamento vocale e preparazione al canto corale. Fase 2: Creazione del repertorio o Scelta dei brani da eseguire, tenendo conto dei diversi generi musicali. o Studio e prove dei brani scelti, sia individualmente che in gruppo. o



Lavoro sulle dinamiche e l'interpretazione dei brani. Fase 3: Registrazione e produzione o Utilizzo di software e attrezzature per la registrazione audio e video delle performance. o Editing e mixaggio delle tracce audio. o Creazione di un portfolio digitale delle performance della band. Fase 4: Esibizioni e performance o Organizzazione e preparazione delle esibizioni per gli eventi scolastici (feste, saggi, ecc.). o Esecuzione dei brani davanti a un pubblico, per rafforzare l'autostima e le capacità formative. ESO4.6.A4.A Giocare e Crescere in Movimento (Educazione Motoria) Questo modulo formativo di 30 ore, nell'ambito del progetto "Talenti in crescita", mira a potenziare le competenze degli alunni della scuola primaria attraverso un percorso ludico-ricreativo di avviamento alla pratica sportiva. Il percorso consiste nella partecipazione a diverse attività motorie e sportive in una struttura dedicata, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita attivo e lo sviluppo di competenze trasversali. Il modulo si svolgerà in orario antimeridiano al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2025- 2026, usufruendo del periodo di sospensione della didattica curricolare. Gli obiettivi formativi specifici sono:

- Avviamento alla pratica sportiva: gli studenti sperimenteranno una varietà di discipline sportive in modo ludico e divertente, sviluppando le capacità motorie di base.
- Promozione di uno stile di vita sano: le attività incoraggeranno l'attività fisica e la socialità, elementi fondamentali per il benessere psicofisico dei bambini.
- Potenziamento delle competenze trasversali: il modulo si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, quali:

 - o Competenze in materia di cittadinanza: i bambini impareranno a rispettare le regole del gioco, a lavorare in squadra e a relazionarsi in modo positivo con i compagni e gli istruttori.
 - o Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare: attraverso il gioco e l'interazione, gli studenti svilupperanno l'autostima, l'empatia, la gestione delle emozioni e la capacità di affrontare sfide in un ambiente sereno.
 - o Competenza imprenditoriale: l'organizzazione di giochi a squadre e la gestione di piccole sfide sportive stimoleranno la capacità di pianificazione e di risoluzione dei problemi.
 - o Consapevolezza ed espressione culturale: attraverso attività creative e di gruppo, gli studenti impareranno a esprimersi liberamente e a riconoscere il valore dello sport come espressione culturale.

Il modulo è destinato agli alunni della scuola primaria. La metodologia didattica sarà basata sul gioco e sull'esplorazione, sfruttando un approccio multidisciplinare e multi-culturale. Le attività si potrebbero svolgersi anche in una struttura sportiva esterna alla scuola, favorendo la collaborazione con operatori qualificati e associazioni sportive del territorio. Il modulo sarà articolato in diverse sessioni che si svolgeranno nell'orario antimeridiano al termine delle lezioni.

Fase 1: Giochi di squadra e di coordinazione o Giochi di gruppo e attività ludiche per sviluppare la coordinazione motoria, l'equilibrio e la rapidità. o Esercizi di riscaldamento e stretching in forma di gioco. o Introduzione al concetto di fair play e spirito di squadra.

Fase 2: Avviamento agli sport o Mini-sessioni pratiche di diversi sport (ad es. calcio, basket, pallavolo, atletica leggera), adattati all'età dei bambini. o Attività ricreative che combinano sport e fantasia (es. caccia al tesoro sportiva).

Fase 3: Attività creative e di espressione o Laboratori di



movimento espressivo e danza. o Creazione di semplici coreografie di gruppo. o Giochi a tema per stimolare la consapevolezza corporea e la creatività. ESO4.6.A4.A Reporter in erba: alla scoperta della comunicazione responsabile (Lingua Madre)- VEDI "PIANO DI MIGLIORAMENTO" ESO4.6.A4.A English for Life: Certificazione e Competenze (Lingua Straniera) - VEDI "AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE" ESO4.6.A4.A Web Master per il territorio (Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali)- VEDI "AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo



Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Spazi polivalenti
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AGENDA NORD

"Agenda Nord" DM 102/2024 è un finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le scuole del centro-nord volto a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. I progetti si concentrano sul potenziamento delle competenze di base (lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere) e digitali (pensiero computazionale, creatività digitale) tramite laboratori e attività didattiche, con una durata biennale (2024/2025 - 2025/2026) e scadenza delle attività il 31 dicembre 2026. VEDI- ESO4.6.A2.B – Codifichiamo la fantasia AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM e ESO4.6.A1.B – Più sicuri verso il futuro PIANO DI



MIGLIORAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Ridurre i divari territoriali, combattere la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base e digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● PROGETTI - AREA LINGUISTICO COMUNICATIVA

Progetti che mirano a potenziare le competenze linguistiche e comunicative, in italiano e in lingue straniere: o LINGUA MAIORUM o CORSO BASE DI LINGUA E CULTURA GIAPPONESE o PICCOLI NEL MONDO: L'INGLESE FA VOLARE o THE LANGUAGE CHALLENGE o CASETTE LETTERARIE o PROGETTO BIBLIOTECA o SCRITTORI IN CLASSE: A SCUOLA DI TALENTO: DISNEY PIXAR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle abilità linguistiche di base
2. Sviluppo delle competenze comunicative
3. Potenziamento delle abilità di ascolto
4. Sviluppo delle competenze argomentative e critiche
5. Potenziamento della creatività linguistica
6. Inclusione e sviluppo socio-relazionale
7. Autonomia e metacognizione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Spazi polivalenti



Lingua maiorum-PROGETTO DI PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DEL LATINO

Attività previste: - Esercizi di analisi logica, lettura di vocaboli, di semplici frasi e di brani in latino, analisi di nomi e di voci verbali, declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali, traduzioni di vocaboli, di frasi e di semplici brani dal latino all'italiano. Le modalità per introdurre gli alunni allo studio della lingua latina sono: lezione frontale; lezione dialogata; memorizzazione; uso dizionario traduzione; lavoro a coppie. Utilizzo di contenuti e piattaforme multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Ambito linguistico: riconoscere elementi di base della lingua latina (es. parole, strutture, suffissi/prefissi comuni). Comprendere il significato di termini latini usati nella lingua italiana e in altre lingue moderne (es. radici di parole, locuzioni). Individuare somiglianze tra il latino e l'italiano, sviluppando consapevolezza linguistica. Apprendere il lessico latino di base (es. parole legate alla vita quotidiana, alla scuola, alla famiglia, alla città romana). Ambito cognitivo e metalinguistico: sviluppare competenze metalinguistiche (riflessione sulla lingua, analisi grammaticale, confronto tra lingue). Potenziare le abilità logiche e analitiche attraverso esercizi di analisi e traduzione. Rafforzare le competenze grammaticali in italiano grazie al confronto con il latino. Ambito culturale: conoscere aspetti fondamentali della civiltà romana (istituzioni, usi e costumi, religione, arte). Apprezzare l'eredità del mondo classico nella nostra cultura contemporanea. Sviluppare curiosità verso il mondo antico e apertura verso lo studio delle lingue classiche.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto al gruppo di alunni delle classi terze della secondaria di I grado, massimo 15 alunni, con sufficiente padronanza della lingua italiana, a livello morfologico, sintattico e lessicale, che intenderanno frequentare il liceo il prossimo anno scolastico.

● Casette letterarie

Gli alunni, guidati dagli insegnanti, decoreranno delle "casette" in legno che verranno poste all'esterno dell'edificio scolastico. Su ogni casetta o sua base verrà riprodotto un testo poetico composto collettivamente dagli alunni e arricchito con disegni e simboli ispirati al significato della poesia ideata. I testi poetici saranno dedicati a un autore o a un tema comune prescelto. Le "casette" saranno il contenitore di libri della letteratura dell'Infanzia, che potranno essere scelti liberamente dagli alunni e letti in momenti dedicati. Gli alunni progetteranno e realizzeranno anche una casetta personale in cartone, quale "scrittoio" delle proprie produzioni testuali (testi narrativi, poetici, informativi, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura e della scrittura; valorizzare gli spazi comuni della scuola con un progetto collettivo; stimolare la creatività, la collaborazione e il senso di appartenenza alla



comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino della scuola

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria "G.Leopardi" di Marzeno, sarà condotto con l'ausilio di un esperto esterno: Giorgio Gonelli (ex docente di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Brisighella).

● Biblioteche di classe

Attività previste: - procedimenti amministrativi d'ingresso: inventariazione, catalogazione di nuovi testi secondo il sistema decimale Dewey, etichettatura; - responsabilità: controllo del patrimonio, sostituzioni, riparazioni, scarto; - predisposizione bibliografie tematiche; - individuazione e messa a disposizione dei repertori atti ad effettuare la scelta e l'acquisizione del patrimonio documentario (libri, periodici, DVD, CD audio). - organizzazione del prestito: (tessere), regolamento, informatizzazione; - gestione delle classi o dei gruppi di alunni durante le ore di apertura al prestito/ consultazione (1 ora a settimana da metà novembre); - incremento patrimonio librario con partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché; - ADESIONE alla piattaforma digitale MLOL; - FORMAZIONE interna sulle funzioni di MLOL (istruzione docenti/alunni); - incentivo alla lettura - integrazione della DIDATTICA dell'Italiano; - tesseramento massivo alla biblioteca comunale; - incontri con l'autore (eventuale); - abbellimento locali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

a) Fruibilità del patrimonio librario e documentario della scuola; fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica. b) Rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola. c) COSTRUZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Partecipano al progetto le 8 classi della Scuola secondaria di primo grado, in contesti strutturati quali progetti in continuità o iniziative didattiche specifiche (Giochi/Attività – prestito scolastico.)

Collaborazioni con:

Biblioteca Comunale "C.Pasini" - Brisighella

Piattaforme e Reti digitali inerenti il patrimonio librario



● Piccoli nel mondo: l'Inglese fa volare

Il progetto si rivolge agli alunni di 5 anni presenti nell'Istituto Comprensivo di Brisighella. Per ogni sezione sono previste 5 ore di docenza secondo un'articolazione flessibile delle lezioni. Le attività proposte vengono presentate in modo giocoso e/o musicale. Metodologie: - canti; - giochi; - attività ludiche orali di memorizzazione; - attività pratiche che permettano all'insegnante attraverso il dialogo con l'alunno, di far apprendere in L2 ma anche di valutare l'apprendimento; - brevi drammatizzazioni o scenette. Le attività verteranno su alcuni gruppi di parole in accordo tra le insegnanti coinvolte e le maestre di sezione: - saluti e presentazione: hallo, bye, what's your name, I'm.... - Colori primari ed eventualmente colori secondari - Numeri fino al 5 (eventualmente fino al 10). - Alcune emozioni: essere felice, triste arrabbiato ecc... - Pets - Alcune semplici istruzioni: sit down, silence ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e



Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente lentamente. - Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. - Motivare all'apprendimento di una seconda lingua.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● The language challenge 2025-26

Questa iniziativa, The Language Challenge, nasce dalla collaborazione della Prof.ssa Laura Francesconi dell'Istituto Comprensivo di Cotignola, docente di inglese, con il Liceo Linguistico Torricelli-Ballardini di Faenza e riguarda un progetto in forma di concorso di lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) rivolto agli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado del Distretto. Dopo una prima selezione all'interno di ogni Istituto, l'attività prevede in seguito due incontri presso il Liceo di Faenza con gli studenti e i professori del Liceo. A tutti gli alunni delle CLASSI TERZE del nostro istituto viene somministrata una prova a risposta multipla in inglese, francese e spagnolo, che fungerà da preselezione dei TRE migliori studenti per ogni lingua i quali, in quanto finalisti, dovranno recarsi una mattina di novembre, al Liceo Linguistico Torricelli-Ballardini di Faenza per essere "esaminati" da una giuria di studenti del terzo anno che avranno per loro predisposto una prova scritta e una prova orale. Si prevedono due date: una per i finalisti di inglese e una per i finalisti di francese-spagnolo. A seguito di questa fase finale,



la giuria decreterà poi i tre vincitori per ogni lingua, insieme a speciali menzioni, che verranno premiati in occasione del terzo incontro in data da stabilirsi, entro la metà di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non



presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Questo progetto si inserisce nel potenziamento linguistico delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) che mira al miglioramento delle abilità linguistiche: ascoltare, leggere, parlare e scrivere, all'ampliamento del vocabolario e al consolidamento delle strutture grammaticali. Oltre agli obiettivi linguistici, vi sono obiettivi comunicativi e culturali, come incoraggiare la conversazione in lingua straniera e interagire in situazioni quotidiane, rendere l'apprendimento più divertente e coinvolgente e aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità e infine stimolare l'interesse per le civiltà straniere, sviluppando la consapevolezza delle differenze e analogie culturali e promuovere un'ottica interculturale.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Liceo Linguistico Torricelli-Ballardini (Faenza)

Approfondimento

Concorso proposto dall'Istituto comprensivo di Cotignola, in collaborazione con il Liceo Torricelli Ballardini di Faenza.

● Corso base di lingua e cultura giapponese

Il corso, rivolto agli alunni delle classi prime della scuola Secondaria di I grado, si configura come un'introduzione alla lingua e alla cultura giapponese, e mira a sviluppare competenze comunicative di livello basilare e a sensibilizzare nei confronti di culture extraeuropee.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.



Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Il corso di lingua e cultura giapponese si propone di sviluppare competenze linguistiche e comunicative di base, corrispondenti al livello N5 del Japanese Language Proficiency Test (A1-A2 del QCER). Alla fine del corso gli studenti impareranno a presentarsi, parlare e scrivere della propria famiglia e dei propri interessi e a comprendere semplici frasi di uso quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scrittori in classe: A scuola di Talento – Disney Pixar

Si tratta di un'iniziativa di Conad che coinvolge studenti di ogni ordine e grado per scrivere soggetti cinematografici ispirati ai personaggi Disney Pixar, focalizzandosi sull'espressione del talento, la fiducia in se stessi e l'unicità. Le classi vincitrici vedranno i loro soggetti trasformati in un libro speciale distribuito nei punti vendita Conad.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

La scoperta e valorizzazione del talento attraverso la scrittura di un soggetto cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTI-AREA SCIENTIFICA, TECNOLOGICA E MATEMATICA (STEM)

Progetti che sviluppano competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali: oSIAMO FATTI COSI'...ESPLORANDO IL CORPO UMANO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.



Risultati attesi

- Maggiore capacità di risolvere problemi utilizzando strategie e modelli matematici adeguati. - Sviluppo del pensiero numerico e della capacità di interpretare dati, grafici e tabelle. - Sviluppo del pensiero critico e capacità di formulare deduzioni e inferenze logiche. - Aumento della capacità di strutturare ragionamenti chiari, coerenti e verificabili. - Uso più consapevole e critico delle tecnologie digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Siamo fatti così...esplorando il Corpo Umano

Il progetto, rivolto agli alunni della classe V°B della scuola Primaria "O. Pazzi" di Brisighella, si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli apparati del corpo umano, con particolare attenzione a quello circolatorio, respiratorio, digerente e riproduttivo attraverso una combinazione di lezioni teoriche tenute dai docenti e interventi di esperti sanitari esterni. La scelta di coinvolgere professionisti qualificati (medici, ostetriche, nutrizionisti) permette agli alunni di ricevere una visione concreta e approfondita delle funzioni del proprio corpo e facilita il collegamento tra la teoria e la realtà. Gli esperti, con la loro esperienza e competenza specifica, saranno in grado di spiegare in modo accessibile e stimolante argomenti complessi, offrendo agli studenti la possibilità di interagire con figure professionali e porre domande dirette. Le attività pratiche e le discussioni di gruppo aiuteranno a consolidare le conoscenze apprese durante gli interventi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione delle funzioni del corpo umano. - Maggiore consapevolezza sui temi della salute e benessere personale. - Acquisizione di un linguaggio scientifico di base relativo all'anatomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula di scienze

● PROGETTI-AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA E MUSICALE

Progetti che promuovono la creatività e le competenze espressive: o TEATRI...AMO "I MUSICANTI DI BREMA" o NOTTE DI NOTE: INSIEME A NATALE o MI ESPRIMO, QUINDI SONO! o DANZA EDUCATIVA o IO SONO LEONE QUAGGIU' o BANDA LARGA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Miglioramento dell'uso del linguaggio per raccontare, descrivere, narrare ed emozionare. Aumento della capacità di parlare in pubblico in modo chiaro, coinvolgente e strutturato. Maggiore consapevolezza del corpo come strumento di comunicazione. Capacità di utilizzare gesti, posture e movimenti per trasmettere significati. Miglioramento della capacità di ascolto e interpretazione del linguaggio musicale. Sviluppo di competenze nel canto, nella produzione sonora o nell'uso di strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Spazi polivalenti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Teatri...amo "I musicanti di Brema"

Racconto semplice della storia "I musicanti di Brema". Descrizione dei personaggi. Descrizione



degli ambienti. Scelta di musiche ed effetti sonori. Utilizzo di burattini. Utilizzo di strumenti musicali ed oggetti (bastoni- sassi- materiale di recupero). Utilizzo di travestimenti con materiali di recupero. Drammatizzazione. Conclusione finale: messa in scena della storia davanti ad un pubblico. N.B.: Gli alunni di classe I parteciperanno attivamente dando aiuto e supporto ai bambini della Scuola dell'Infanzia, affiancandoli, ma tutti immersi nello spettacolo. • Partendo dall'input dei bambini; • Programmazione elastica e modificabile in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e



Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Migliorare la relazione con gli altri. Accrescere l'autostima. Ascoltare, comprendere e comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone, giardino, bosco

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Infanzia e della classe prima della scuola Primaria di Marzeno, sarà condotto con l'ausilio di un esperto esterno, l'attrice Carla Lama.

● Notte di note: insieme a Natale

Il progetto è un'attività didattico-artistica rivolta agli alunni e alle alunne della scuola primaria di Brisighella, finalizzato alla realizzazione di un piccolo concerto di canti natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.



Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Attraverso il canto corale, i bambini scopriranno il significato delle tradizioni natalizie, svilupperanno competenze musicali di base, potenzieranno la memoria, la capacità di ascolto e la collaborazione tra pari. Il percorso si conclude con un'esibizione aperta alle famiglie e alla cittadinanza, promuovendo inclusione, espressione creativa e spirito di condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Collaborazione con i Tamburi di Brisighella.

● "Io mi esprimo...quindi sono!" PROGETTO TEATRO (AGENDA NORD)

Il progetto propone un percorso di avvicinamento al linguaggio teatrale attraverso attività di esplorazione del corpo, della voce e dello spazio. Gli alunni saranno guidati in giochi espressivi e situazioni di improvvisazione che favoriranno la conoscenza del sé e degli altri, lo sviluppo della comunicazione non verbale e la consapevolezza corporea ed emotiva. Il teatro diventa dunque un prezioso strumento per potenziare l'ascolto, la collaborazione e la creatività, promuovendo un clima di fiducia e partecipazione all'interno della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.



Risultati attesi

□ Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie modalità comunicative. □ Sviluppo dell'ascolto reciproco e della collaborazione. □ Miglioramento della capacità di concentrazione e gestione del tempo e dello spazio. □ Apertura alla creatività e all'espressione personale come strumenti di crescita e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della classe V°B della scuola Primaria "O. Pazzi" di Brisighella, con possibilità di apertura alle altre quinte dell'istituto, sarà condotto con l'ausilio di un esperto di teatro e si svolgerà fuori orario scolastico, il sabato mattina.

● Danza Educativa

Ogni classe svolgerà due incontri con l'esperto esterno che proporrà attività di movimento sia di imitazione che creativo con l'accompagnamento di suoni e musica. Ogni incontro sarà diviso in più parti: - momento iniziale, - riscaldamento, - attività centrale, - momento finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.



Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva degli alunni attraverso il movimento, la danza e la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Io sono leone quaggiù

Laboratorio di pedagogia musicale e musico-terapia. Il laboratorio si sviluppa attraverso la presentazione di una storia che ogni volta si racconta e si fa con e tra i bambini; un'avventura nella giungla dei suoni, una danza nel cerchio degli Indiani, un cesto pieno di arcani strumenti nel quale credere per il mistero della vita. L'approccio pedagogico di questo progetto è basato sulla molteplicità dei linguaggi espressivi, sulla libera espressione del soggetto, sulle relazioni umane, sulla crescita individuale e di gruppo, sulla scoperta e sulla trasformazione. L'arte musicale diventa quindi un mezzo con cui esprimere la propria identità, per conoscere le proprie potenzialità, per prendere sempre più fiducia in se stessi e per guardare il mondo con nuovi occhi. La musica viene trattata a sua volta con grande attenzione ed appresa dai bambini attraverso il gioco, l'interesse e la validità dei metodi proposti, studiati dall'esperto sul campo, lungo i diversi anni di frequentazione delle scuole dell'India del sud e dell'Africa. Quindi si tratta del come viene risvegliata e sollecitata la passione musicale del bambino. Il corso si basa sulla pluralità dei linguaggi. La musica infatti non è fine a se stessa, ma è profondamente intrecciata con la pittura, la scultura, il teatro ed ogni altra forma artistica. Pertanto all'interno del corso ci saranno anche elementi di danza, di teatro e di etno-musicologia. Il primo approccio sarà il lavoro sul corpo ed in particolare gli esercizi di psico-motricità, secondo la scuola indiana del GU



MA LE TI (metodo semplicissimo e molto antico). Nella sua realizzazione prende le forme di un gioco che, attraverso i passi, dona la consapevolezza corporea del ritmo. Nella seconda fase si approcciano le percussionsi attraverso la sperimentazione di svariati strumenti. Pian piano si individua il proprio strumento con una scelta basata sul piacere e l'attrazione di un tamburo piuttosto che un altro. Si passa poi all'applicazione del ritmo appreso con il corpo sullo strumento. Si eseguiranno le prime rullate, il ritmo in tempo pari ed in tempo dispari. Nel prosieguo degli incontri si apprenderanno ritmi africani, sud-americani e medio-orientali. Gli incontri saranno accompagnati da semplici esercizi di respirazione tratti dal TAI-CHI e da alcune meditazioni guidate con l'uso del tamburo a cornice e dalla voce. Verrà applicato anche il ritmo all'unisono e la poliritmia. Infine si imparerà ad accompagnare uno strumento melodico, a riconoscere i punti forti e deboli di una melodia per poterla accompagnare. Si contatterà la voce con semplici esercizi a bordone e si giocherà sulla scoperta del suo timbro e della sua natura al di fuori dell'uso che se ne fa nel parlato quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo



Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

□ Partecipazione serena, attiva e collaborativa; □ maggiore capacità di focalizzare l'attenzione e di seguire sequenze ritmiche; □ migliore controllo del corpo e coordinazione tra movimento e suono; □ incremento delle modalità espressive attraverso il suono, il gesto e il ritmo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti
	Ambiente esterno

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria "G. Leopardi" di Marzeno, si svolgerà con l'ausilio di un esperto esterno.

● Banda Larga

Rivolto alle classi della scuola primaria, prevede attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di competenze musicali, ritmiche e digitali attraverso l'uso di strumenti accessibili e percorsi interdisciplinari. Il progetto è coerente con gli obiettivi di inclusione e ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e si colloca all'interno dell'area "Musica e nuove tecnologie".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.



Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze musicali, ritmiche e digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTI-AREA MOTORIA E SPORTIVA

Progetti volti a promuovere il benessere fisico, lo sport e lo spirito di squadra: o GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO o BAMBINI IN GIOCO o GIOCASPORT o SCUOLA ATTIVA KIDS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Acquisizione o miglioramento delle abilità motorie specifiche delle discipline praticate. Sviluppo di comportamenti corretti sul campo: fair play, rispetto dell'avversario, autocontrollo.

Miglioramento della capacità di collaborare, coordinarsi e comunicare all'interno di un gruppo.

Miglioramento dell'autostima, dell'autodisciplina e della gestione emotiva. Maggiore resilienza, capacità di affrontare difficoltà e imparare dagli errori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il gruppo sportivo pomeridiano ha lo scopo di preparare ed allenare gli alunni selezionati per i Campionati Sportivi Studenteschi. In base alle specialità in programma, si andrà a trattare la disciplina di riferimento; nello specifico, verso la fine di novembre 2025; si allenerà la resistenza per partecipare alle gare distrettuali e provinciali di corsa campestre; nel mese di febbraio/marzo 2026, si tratterà la pallamano, la pallavolo e il calcetto, durante il mese di aprile-



maggio 2026, ci si preparerà alle gare di atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Le attività verranno promosse per coinvolgere e motivare all'attività fisica tutti gli alunni, per imparare ad accettare gli altri e le proprie eventuali sconfitte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Parco comunale

Approfondimento

Il gruppo sportivo è indirizzato agli alunni, della scuola Secondaria di I grado, selezionati a partecipare ai Campionati Sportivi Studenteschi, scelti in base alla loro propensione o ai risultati ottenuti durante i vari test motori svolti al mattino in orario curricolare.



● Bambini in gioco

Il progetto "Bambini in gioco", promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro – Settore Scuola, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria, mira a favorire l'incontro dei bambini con il gioco sport attraverso attività ludico-motorie inclusive, basate sull'Easybasket. Una prima fase di presentazione dell'attività di Easybasket a tutta la classe, con un'azione metodologica e didattica inclusiva e coinvolgente, creerà un contesto ed un clima favorevole grazie al quale tutti gli alunni della classe, nessuno escluso, potranno svolgere un'attività ludica di incontro con il gioco, con la palla e con il movimento. L'attenzione didattica degli istruttori verrà rivolta in particolare all'educazione motoria di base e agli stimoli cognitivi (attenzione-percezione visiva-comprensione della dimensione spazio/tempo) che un'attività adeguata per i bambini di questa fascia d'età deve saper perseguire. Le attività di gioco realizzate in forma individuale ed a piccoli gruppi consentiranno ai bambini di sviluppare le prime forme di collaborazione valorizzando in tal modo la componente socio-relazionale del giocosport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

L'alunno: - utilizza le informazioni sensoriali per risolvere diversi problemi motori; - utilizza in modo globale ed in contesti diversificati gli schemi motori, abbinandoli per trovare risposte adeguate alle diverse situazioni di gioco, controllando il proprio corpo in condizioni di equilibrio e disequilibrio; - collabora con i compagni in contesti diversi, rispettando le regole, accettando le decisioni dell'arbitro, dimostrandosi propositivo e attivo nel gioco, scoprendo i fondamenti dell'Easybasket; - assume comportamenti che non creano situazioni di pericolo; - è consapevole



dell'importanza di una corretta alimentazione e del movimento per star bene con sé e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

8 incontri di un'ora

● Giocasport

Il Giocasport Faenza quest'anno torna a proporre un format che in passato aveva riscosso grande successo. Un evento nato per promuovere tante discipline diverse e avvicinare i ragazzi/e delle nostre scuole alla pratica sportiva attraverso il gioco, la scoperta, la condivisione, con l'opportunità di vivere con intensità emozioni vere e pure attraverso attività motorie semplici e che danno la grande possibilità al bambino di esprimere la sua fantasia, le sue capacità e il suo modo di essere. Durante l'anno scolastico, gli insegnanti di educazione fisica e gli istruttori delle società sportive aderenti al progetto, parteciperanno a momenti di avvicinamento e formazione sportiva, per poi vivere al Palacattani di Faenza, le grandi giornate conclusive il 21 aprile 2026 per le 4^ e il 28 aprile 2026 per le 5^, dove le classi di Faenza e dei comuni limitrofi si sfideranno in quattro giochi. Al termine della giornata, verranno premiate le tre squadre migliori, ma l'obiettivo vero sarà quello di far vivere a ogni ragazzo la gioia dello sport, sentendosi protagonista di un'esperienza unica e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo



Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Stimolare collaborazione, abilità motorie e spirito di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

GIOCASPORT2026

"LO SPORT EDUCA"

GIOCHI SPORTIVI RIVOLTI ALLE CLASSI 4[^] & 5[^] DELLE SCUOLE PRIMARIE DI FAENZA E COMPRENSORIO



Scuola Attiva Kids



Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

- CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE E AL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA - AUMENTARE IL TEMPO ATTIVO DEI BAMBINI - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BES - PROMUOVERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTI-AREA CIVICA E DI CITTADINANZA

Progetti legati all'educazione civica, alla legalità, all'inclusione e alla sostenibilità: o RICICLANDINO o UN PARCO PER TE o IO LEGGO PERCHE' o EDUCAZIONE STRADALE o INSIEME SI IMPARA MEGLIO o LA DEMOCRAZIA SI IMPARA o SETTIMANA DEL DONACIBO o BAMBINO APPRENDISTA CICERONE o COLTIVIAMO IL FUTURO - PROGETTO ROTARY CLUB FAENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. Comprensione del funzionamento delle istituzioni democratiche e della partecipazione attiva. Adozione di comportamenti corretti, rispettosi delle regole e degli altri. Aumento della sensibilità verso la diversità. Acquisizione di



conoscenze su tematiche ambientali (energia, rifiuti, biodiversità, cambiamento climatico...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Spazi polivalenti

Aula generica

● Riciclandino

Le scuole che aderiscono al progetto ricevono le tessere Riciclandino che riportano un codice a barre univoco per ogni scuola. Queste tessere vengono poi consegnate agli alunni che potranno recarsi presso la Stazione Ecologica con la propria famiglia. Esibendo la tessera Riciclandino e quella dei servizi ambientali della famiglia, il conferimento dei rifiuti viene trasformato in un incentivo economico per la scuola. Più rifiuti si conferiscono, più la scuola accumula incentivi. Gli incentivi ricevuti dalla scuola dovranno essere impiegati ai fini didattici come per esempio acquisto di materiale, gite istruttive o altre attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ambientale: insegnare a studenti e famiglie l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi. Promozione della raccolta differenziata: incoraggiare una corretta gestione dei rifiuti sia tra le mura scolastiche che in famiglia, coinvolgendo studenti e personale. Riduzione dei rifiuti: limitare la



produzione di rifiuti, in particolare di quelli a uso singolo, come le bottigliette di plastica, promuovendo l'uso di borracce. Riciclo e riuso: promuovere il riciclo e il riuso creativo di materiali di uso quotidiano, incoraggiando la creatività e l'innovazione nel recupero dei materiali. Supporto alle scuole: convertire i rifiuti conferiti dai cittadini nelle stazioni ecologiche in incentivi economici o materiali per le scuole partecipanti.

● Un parco per te

Il progetto "Un Parco per te" si rivolge alle scuole primarie degli Istituti Comprensivi ricadenti nei Comuni del Parco con l'obiettivo di creare i presupposti per rendere consapevoli e partecipi le nuove generazioni sull'importanza ambientale, economica e sociale del territorio del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola. Grazie al progetto, sostenuto dall'ente di gestione Parchi e Biodiversità - Romagna e avviato nell'anno scolastico 2022/2023, ogni classe o gruppo di lavoro aderente ha a disposizione una Guide del Parco con funzioni di tutor e educatore ambientale - che affianca studenti e docenti per un totale di 20 ore di attività in classe, momenti di outdoor education ed uscite didattiche per toccare con mano la geologia, la biodiversità e gli spetti storico-culturali della Vena del Gesso Romagnola. Docenti e studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla scelta del tema da sviluppare alla realizzazione delle attività, privilegiando l'aspetto pratico "del fare" piuttosto che l'apprendimento cognitivo passivo. Il Parco diventa, in questo modo, un laboratorio all'aperto, un luogo dove fare esperienza e sperimentare quanto appreso nei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi



Il progetto ha lo scopo di creare i presupposti per rendere consapevoli e partecipi le nuove generazioni sull'importanza ambientale, economica e sociale, del territorio del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Io leggo perché**

E' un'iniziativa nazionale promossa dall'Associazione Italiana Editori per sostenere e arricchire le biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri. Durante un periodo specifico (dal 7 al 16 novembre 2025), le persone possono acquistare libri nelle librerie aderenti per donarli a una scuola gemellata. Al termine della raccolta, gli editori aggiungono un numero di libri pari alle donazioni totali raccolte a livello nazionale, supportando ulteriormente le scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunità di apprendimento e una maggiore equità educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilità dei risultati tra le classi parallele.



Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura fin dalla giovane età. Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei libri e della lettura.

Risorse professionali

Esterno

● Educazione stradale

Per la Scuola dell'Infanzia - Gli agenti accompagneranno gli alunni per le vie del paese in cui si trova la scuola in una prova pratica a piedi per indicare la segnaletica e spiegare le regole del Codice Stradale per promuovere l'acquisizione di un atteggiamento corretto di circolazione stradale. Dopo l'uscita, gli agenti risponderanno alle domande dei bambini nella sezione. Infine le insegnanti consegneranno il "Patentino del buon pedone". Per la Scuola Primaria - a) Una lezione teorica in aula (classi IV e V) b) Prova pratica su strada a piedi per le classi IV seguendo un percorso per le vie in cui si trovano le scuole. c) Prova pratica su strada, nel proprio Comune, in bicicletta per le classi V seguendo un percorso allestito per l'evento. Al termine della giornata gli agenti consegneranno il patentino del ciclista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

- Conoscere le principali regole del codice della strada. □ Conoscere i principali segnali stradali.
- Assumere comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista. □ Discriminare gli atteggiamenti idonei da quelli errati in strada. □ Sviluppare un atteggiamento di fiducia e di collaborazione con il Vigile urbano. Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, confronto responsabile, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esperti coinvolti: due agenti del comando della Polizia Municipale- Presidio Brisighella

● Insieme si impara meglio

Attività previste -Iscrizione e partecipazione delle classi al progetto Mission X di ESA Kids (<https://trainlikeanastronaut.org/it/>): per il potenziamento delle discipline STEM attraverso la pratica di attività per la salute e la nutrizione. -Recital a tema natalizio (adattamento di "A Christmas carol"-Dickens): rappresentazione con canti, recita e semplici coreografie da presentare al Cinema Giardino. -Realizzazione di laboratori secondo la metodologia del Service Learning: organizzazione e partecipazione ad una raccolta viveri da devolvere al Centro Caritas; * predisposizione e distribuzione volantini; * raccolta viveri (con il supporto logistico di associazioni di volontariato locali) in alcune vie vicine alla scuola, organizzazione di un centro di raccolta in piazza Carducci; * successiva sistemazione dei prodotti raccolti nel magazzino del Centro Caritas di Fognano. -Laboratori di tutoraggio fra pari a classi aperte relative alle seguenti discipline:Ed.Civica , Italiano, Storia, Inglese. -Partecipazione all'uscita didattica presso Loppiano: workshop sull'interculturalità, la pace, il rispetto delle differenze. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni in percorsi tematici relativi ad argomenti previsti nelle programmazioni di istituto, nel Ptof, secondo le Indicazioni Nazionali e le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica anche in riferimento alle Competenze Europee. Si privilegeranno le dimensioni collaborative, l'acquisizione di competenze civiche, la capacità di partecipazione, di cittadinanza attiva, di comportamenti empatici e rispettosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione; favorire la partecipazione attiva, implementare l'inclusione, migliorare i rapporti e il clima di classe. Rinforzare la collaborazione e la condivisione nel piccolo e nel grande gruppo. Favorire lo scambio e le occasioni per imparare ad apprendere attraverso l'esperienza di tutoraggio. Saper interagire nell'ambiente extrascolastico. Sperimentare attività teatrali e linguaggi non solo verbali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cinema Giardino, vie nei pressi delle scuole,
Loppiano

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della 3°B e 4°B della scuola primaria O. Pazzi di Brisighella, viene svolto, per alcune attività, in collaborazione, con il Centro Caritas (raccolta viveri), alcuni membri del Gruppo Alpini Sirio Baldi (raccolta viveri), Parrocchia San Michele-Cinema Giardino (recita di Natale).

● La Democrazia si impara-CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

ELEZIONI SIMBOLICHE Elezione del "Sindaco dei Ragazzi/e", o di rappresentanti interni, vice sindaco, ecc., con procedure elettorali scolastiche (candidature, votazioni) **PROPOSTE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA** I ragazzi elaborano proposte per migliorare servizi, spazi, fruibilità, cultura; le loro idee vengono poi presentate al Comune; possono intervenire su temi specifici come ambiente, sicurezza, diritti, scuola. **SEDUTE CONSILIARI** Riunioni formali con i consiglieri eletti, plenarie che si svolgono con cadenza prefissata durante l'anno scolastico; sono aperte al pubblico in molti casi. **ATTIVITA' CULTURALI, EVENTI, SENSIBILIZZAZIONE** Eventi, mostre, iniziative su temi come rispetto, diritti, legalità, ambiente, bullismo, inclusività; coinvolgimento delle scuole apposite attività creative. **INCONTRI ISTITUZIONALI** Incontri con il Sindaco, la Giunta, i segretari comunali, per capire meglio le funzioni degli organi, chiedere



chiarimenti, fare domande su come funziona l'amministrazione comunale LABORATORI DIDATTICI/FORMATIVI Laboratori propedeutici alla partecipazione e alla cittadinanza attiva; giochi di ruolo; attività in classe per raccogliere idee da proporre al Consiglio; MAPPE E OSSERVAZIONI DEL TERRITORIO Mappatura (segnalazione) di luoghi frequentati dai giovani, punti di forza e criticità del quartiere o del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

- Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei ragazzi.
- Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione.
- Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità.
- Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Comune di Brisighella

Approfondimento

Rapporti con:

Comune di Brisighella / Enti ed Associazioni Locali /ANPI

Assemblea Legislativa - Emilia Romagna

● Settimana del Donacibo 2025-26

Attività previste: Raccogliere generi alimentari non deperibili per la distribuzione a persone indigenti. Questa iniziativa è proposta dall'Associazione Banco di Solidarietà di Faenza (in collaborazione con la Federazione Nazionale Banchi di Solidarietà) che ha la sede a Faenza in Via Rosselli 38 da dove una volta al mese volontari portano un "pacco" con viveri a persone e famiglie indicate dai Servizi Sociali, Servizio Adulti Anziani e Disabili, Servizio igiene mentale. Un volontario (Prof Marzocchi) presenta ai ragazzi l'iniziativa, suggerendo loro di portare a scuola in modo volontario alimenti non deperibili indicati dal Banco di Solidarietà e fornendo uno scatolone per classe. Al termine della settimana indicata in marzo 2026, gli Alpini di Brisighella verranno a ritirare i pacchi per portarli nel centro raccolta di Faenza, dove verranno organizzati per genere (pasta, scatolame, sughi, biscotti, alimenti per l'infanzia, ecc) e poi ridistribuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parità con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulla tematica del diritto dell'uomo all'alimentazione ed a condizioni dignitose



di vita.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Plessi dell'Istituto
------	----------------------

Approfondimento

La Settimana del Donacibo è in collaborazione con l'Associazione Banco di Solidarietà di Faenza (parte della Federazione Nazionale Banchi di Solidarietà).

● Bambino Apprendista Cicerone

Il progetto prevede una lezione introduttiva nelle classi quarta e quinta dei tre plessi di Scuola Primaria tenuta dall'esperta Francesca Galassini, una visita guidata a Brisighella (facoltativa per le classi quarta), la restituzione dei contenuti affrontati da parte degli alunni della classe quinta ai compagni della classe quarta del proprio plesso, la produzione di elaborati, la presenza volontaria degli alunni delle classi quinta, accompagnati dai propri genitori, a Brisighella nella giornata di domenica 17 maggio 2026 (in accordo con l'Ufficio Istruzione del Comune) per impersonare il ruolo di "ciceroni" in alcuni degli angoli più significativi per la storia del paese; l'allestimento della mostra degli elaborati prodotti dai ragazzi e la premiazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea



con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

- Vivere il territorio come luogo di apprendimento attivo;
- Coinvolgere alunni e genitori nella scoperta della memoria storica del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi polivalenti

Aula generica

Centro storico di Brisighella



Approfondimento

Rapporti con:

associazione "Memoria Storica - i Naldi, gli Spada" (Associazione del territorio).

● Coltiviamo il futuro - Progetto Rotary Club Faenza

Il progetto del Rotary Club di Faenza, in collaborazione con l'Istituto di Agraria "Persolino-Strocchi", è finalizzato a promuovere esperienze pratiche di orticoltura, cura dell'ambiente e sensibilizzazione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Allestimento di un orto in cassetta nel plesso di Brisighella.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Giardino della scuola

● PROGETTI-AREA DELL'INCLUSIONE E DEL BENESSERE

Progetti rivolti all'inclusione degli alunni con BES o disabilità e al benessere scolastico: o SPAZIO COMPITI o W L' AMORE o SOSTENIAMOCI o A SCUOLA DI BUON CIBO! LA DIETA MEDITERRANEA ESPRESSIONE DI GUSTO E SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.



Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe attraverso attività cooperative e inclusive. Crescita di empatia, rispetto reciproco, ascolto e cooperazione tra gli studenti. Diminuzione di episodi di conflitto, bullismo o esclusione. Benessere emotivo. Maggiore capacità degli studenti di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni. Incremento dell'autostima e della percezione di autoefficacia. Riduzione di ansia scolastica, stress, ritiro sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Spazio Compiti-Progetto di miglioramento delle competenze personali e scolastiche

Il gruppo educativo di sostegno alle competenze personali e scolastiche di Brisighella è un servizio dell'Unione della Romagna faentina realizzato con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo del Comune di Brisighella e affidato attraverso appalto alla cooperativa Zerocento. Avviato nell'A.S.2010-2011 a seguito della chiusura del Centro di aggregazione Giovanile "Stella polare", si posiziona nell'ambito dei servizi descritti dalla legge regionale n. 14/2008 e si inserisce a pieno titolo nelle azioni del Progetto Adolescenza promosso dalla Regione Emilia Romagna attraverso le linee guida per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in



adolescenza (DGR 590/2013). Il gruppo GES si riunisce almeno 4 volte durante l'anno scolastico per confrontarsi sull'andamento delle attività, criticità, segnalare alunni da inserire dopo consultazione con i docenti delle classi, e avere riscontro delle frequenze e andamento didattico dei ragazzi. L'accesso al servizio avviene attraverso mediazione da parte della scuola, che in sede di Gruppo Tecnico presenta gli studenti le cui necessità scolastiche, individuali e familiari fanno supporre un beneficio nella frequenza. Alle famiglie degli studenti individuati viene quindi inoltrata una comunicazione scritta che descrive l'opportunità messa a disposizione. L'iter prevede l'inizio della frequenza per coloro che accolgono la proposta. L'accesso alla proposta laboratoriale/motoria, che generalmente si svolge, presso la palestra della Scuola secondaria di primo grado funziona invece in modo libero. Entrambe le proposte non richiedono quote di iscrizione o rette di frequenza, essendo totalmente a carico dell'Unione della Romagna faentina. Le uniche spese a carico dei frequentanti potranno essere quelle necessarie a coprire il costo di eventuali ingressi a musei/centri visite/... all'interno di attività programmate, come pure i biglietti per l'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere tali mete. All'interno del Gruppo Tecnico vengono valutati gli inserimenti ex ante e in itinere per monitorare la frequenza degli studenti e gli interventi più appropriati che nelle diverse sedi si potranno mettere in atto per favorire il benessere scolastico e generale degli allievi, come pure, se necessario, delle famiglie coinvolte. Generalmente il G.E.S. segue l'apertura dell'anno scolastico, riservando anche alcune settimane di giugno all'accompagnamento dei ragazzi della classe terza nella preparazione all'esame. L'attività di accompagnamento allo studio si svolge presso i locali della scuola secondaria di I grado nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì (ore 13,30-16) e venerdì (stesso orario) presso la biblioteca comunale. Come da prassi in uso da diversi anni, in quelle giornate gli educatori incontrano i frequentanti del servizio presso la sede delle scuole medie, dove permangono dalle 13.30 alle 13.55-14 per consumare il pranzo. In questo periodo di tempo le educatrici si occupano della sorveglianza dei suddetti ragazzi, come pure di far mantenere al gruppo un atteggiamento consono e rispettoso degli spazi e verso altre persone presenti. Nei primi giorni di apertura del servizio vengono inoltre invitate presso la scuola media le famiglie dei ragazzi che frequenteranno il servizio per il riavvio dell'esperienza. Potranno essere aggiunte altre giornate di attività, che verranno comunicate nel caso in cui vengano stabilite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

- Allenare i ragazzi ad un migliore metodo di studio - Valorizzare le capacità individuali e cooperative di auto/mutuo aiuto, incentivandoli a trovare personali strategie di organizzazione del proprio lavoro scolastico - Acquisizione e/o il miglioramento del senso di autoefficacia personale e ,di conseguenza, la percezione complessiva di sé in termini di autostima e valore. - Offrire un'opportunità per il tempo libero nello spazio aggregativo a libero accesso, il giovedì, con valenza laboratoriale/motoria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Locali della scuola secondaria

Approfondimento

Gli esperti coinvolti nel progetto sono i seguenti:

- referente dei Servizi Sociali;
- assistente sociale territoriale;
- referente della cooperativa Zerocento;
- équipe educativa del servizio;
- referenti comunali;
- eventuali altri operatori che si ritenessero di invitare rispetto a richieste e consultazioni specifiche.

● SOSTENIAMOCI (contenitore dei progetti e delle attività per l'inclusione)

Attività e percorsi previsti: A) Laboratorio di manipolazione: riciclo e creazione di manufatti, attività rivolta a tutti gli alunni certificati 104/92, più alunni di tutte le classi scelti di volta in volta dai docenti di sostegno e curricolari. Il laboratorio di manipolazione, riciclo e creazione di manufatti avrà un'ampia gamma di contenuti da scegliere e calibrare sulle capacità ed interessi degli alunni, dando loro la possibilità di capire e scoprire le proprie capacità e, allo stesso tempo, aprire nuove strade a progetti di vita futuri; i soggetti coinvolti saranno, in primis, gli alunni con disabilità e poi i compagni di classe, gli insegnanti di sostegno metteranno a disposizione le



proprie competenze. In particolare per la Scuola Secondaria di primo grado si prevede il riciclo di materiale di uso comune (bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, cartoncini colorati, fogli di giornale) per la creazione di capi originali che gli studenti potrebbero indossare in occasione della festa di Carnevale e di fine anno. B) Sto diventando grande: percorso previsto per gli alunni certificati 104/92 delle classi IV e V della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, con attività legate all'uso del denaro, con uscite nel territorio per effettuare acquisti. Gli alunni verranno accompagnati dai loro rispettivi insegnanti o educatori e dai compagni/tutor di classe, presso i negozi di Brisighella; dove effettueranno l'acquisto di alcuni prodotti alimentari oppure oggetti di uso comune; utilizzando un linguaggio ed un comportamento adeguato al contesto. L'attività può prevedere anche l'uso di una task analysis per suddividere il compito in step consecutivi da insegnare singolarmente e poi in sequenza. Nello specifico ogni insegnante di sostegno sceglierà un giorno della settimana ed un orario preciso che verranno poi resi noti nel PEI di ogni alunno. Una giornata possibile per questa attività sicuramente sarà il mercoledì essendo a Brisighella, giorno di mercato; ma in ciascun PEI verranno poi esplicitate altre giornate. Per gli alunni della scuola secondaria, in particolare per l'allievo di classe terza, la scheda attività prevede l'eventuale utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, favorendo così una graduale familiarizzazione in vista del passaggio alle scuole superiori. Nei plessi coinvolti saranno allestiti piccoli spazi in cui simulare un minimarket. Gli alunni potranno portare liberamente il packaging dei prodotti consumati a casa e depliant dei supermercati in cui si recano con le famiglie; questo materiale sarà da loro etichettato con il costo del prodotto e sarà utilizzato per simulare una compravendita che coinvolgerà anche i compagni di classe. C) Orto didattico: percorso previsto per gli alunni certificati 104/92 della Scuola Secondaria di primo grado, più alunni delle classi in cui sono inseriti, scelti di volta in volta dai docenti di sostegno. Gli studenti si occuperanno della piantumazione, manutenzione, cura e raccolta delle piante e prodotti dell'orto realizzato nelle aiuole della scuola, accompagnati talvolta dai compagni di classe in collaborazione con i docenti. Gli alunni saranno stimolati nella gestione dell'attività con un calendario che li coinvolge personalmente durante la settimana. Oltre all'orto didattico, gli alunni si occuperanno di migliorare l'ambiente scolastico con fioriere attraverso la decorazione di pneumatici e bancali in legno dentro cui verranno piantate erbe officinali. D) Tuffi e spruzzi: attività prevista per gli alunni certificati 104/92 della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, da svolgersi presso la piscina comunale di Faenza. Il trasporto verrà effettuato nella giornata di lunedì dal Centro Volontari di Brisighella, mentre il venerdì verrà gestito il trasporto con lo scuolabus comunale. I bambini saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti di sostegno o educatori che, oltre a rivestire la funzione di accompagnatori, collaboreranno con il personale della struttura nell'organizzazione pratica delle attività di preparazione all'ingresso ed uscita dalla piscina (operazioni di vestizione e svestizione dei bambini). Le attività di acquaticità saranno gestite dal personale specializzato operante all'interno della struttura della piscina. E)



Motoria a scuola: percorso previsto per gli alunni certificati 104/92 della Scuola dell'Infanzia che segue integralmente il Progetto proposto all'Unione Romagna Faentina di attività motoria per minori disabili frequentanti le scuole dell'Infanzia e si avvale della consulenza tecnica del Dott.ssa Giulia Oriani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

A) Sviluppo e affermazione della propria inclinazione emotiva ed operazionale. Coinvolgimento di più studenti come gruppo eterogeneo e valorizzante delle singolarità. Far emergere le abilità latenti e saperle indirizzare. L'emergere di una mentalità volta all'ottimizzazione delle risorse evitando gli sprechi. B) Sviluppare un'autonomia sociale attraverso l'acquisizione di competenze



spendibili in contesti di vita reale. Acquisire comportamenti socialmente corretti ed adeguate a persone e contesti diversi. C) Autonomia nella gestione dell'attività. Migliorare i rapporti interpersonali tra pari. Sviluppare un'autonomia sociale attraverso le competenze spendibili in contesti di vita reale. D) Superare la paura dell'acqua. Familiarizzare con l'ambiente piscina rispettando le regole sociali e civiche. Migliorare l'autonomia personale. Sviluppare le tecniche natatorie apprese. E) Coordinare i movimenti e gli schemi motori di base. Migliorare le capacità relazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula di sostegno
Strutture sportive	Palestra
	Piscina Comunale di Faenza

Approfondimento

Esperti coinvolti : istruttori dell'Associazione Sportiva Disabili di Faenza (ASDD) ("Tuffi e spruzzi", "Motoria a scuola")

● W l'Amore (progetto AUSL)

Questo è un progetto rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria di I grado, svolto con l'ausilio di medici ed operatori del consultorio AUSL di Faenza, che tiene conto delle linee guida regionali e ministeriali in materia di promozione di stili di vita sani. Il progetto vuole offrire ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di affrontare con gli adulti di riferimento i temi legati alla crescita, alle relazioni, all'affettività e alla sessualità. Gli obiettivi sono i seguenti: - aumentare le conoscenze dei ragazzi sulle trasformazioni fisiche,



psicologiche e relazionali in adolescenza. - Acquisire un senso critico relativo agli stereotipi di genere. - Riflettere, discutere e confrontarsi sui temi dell'innamoramento, delle relazioni di coppia, dell'orientamento sessuale e della violenza di genere. - Sviluppare la capacità assertiva e la capacità di "dire no" rispetto a ciò che non si desidera vivere ed acquisire informazioni e senso critico sui temi relativi alla pornografia e all'uso di internet. - Aumentare le conoscenze rispetto ai comportamenti a rischio in ambito sessuale. La metodologia prevede: - lavoro con gli insegnanti: sono previsti eventuali incontri formativi per i docenti coinvolti. Negli incontri è prevista la formazione sulla tematica, la presentazione del progetto e la discussione tra l'equipe di lavoro dell'AUSL e gli insegnanti. Nei successivi incontri si procederà alla verifica in itinere e finale del progetto. - Lavoro con gli alunni/studenti: il progetto si articola in cinque/ sei unità didattiche che, tramite una metodologia attiva, mirano a coinvolgere direttamente gli studenti e a farli riflettere e confrontare su diverse tematiche quali le trasformazioni corporee, i ruoli sessuali, l'innamoramento, la sessualità, la pornografia, la violenza sessuale, le infezioni sessualmente trasmissibili ecc.. Le prime unità vengono svolte in classe dagli insegnanti, mentre l'ultima viene svolta dagli operatori sanitari (ginecologo, ostetrica, psicologa, assistente sanitaria ecc.) presso il Consultorio Giovani dell'Ausl.. - Lavoro con i genitori: sono eventualmente previsti incontri con i genitori per la presentazione del progetto e la formazione sulle tematiche dell'adolescenza, compatibilmente con le necessità contingenti. Servizi coinvolti e partnership Le attività formative e gli interventi sono gestite fondamentalmente dai Consultori e spazi giovani attraverso equipes di cui fanno parte psicologi, ostetriche, educatori, medici. Localmente si sviluppano collaborazioni con Comuni, Centri giovani, associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.



Risultati attesi

Promozione della salute e del benessere psicologico e relazionale dei preadolescenti, per aiutarli a vivere in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri le proprie emozioni e relazioni, favorendo l'assertività ed il pensiero critico come base delle scelte che verranno fatte in ambito interpersonale e sessuale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Rapporti con medici ed operatori del consultorio AUSL di Faenza

● A Scuola di Buon Cibo! La Dieta Mediterranea espressione di gusto e salute

Donne Coldiretti e Coldiretti Emilia Romagna propongono per l'anno scolastico 2025 / 2026, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, per lo Sviluppo Sostenibile, il progetto di Educazione alla Campagna amica dal titolo "A Scuola di Buon Cibo! La Dieta Mediterranea espressione di gusto e salute". Si tratta di un percorso multidisciplinare di educazione alimentare ambientale e sanitaria, che avvicina il mondo agricolo a quello delle scuole e delle famiglie, finalizzato ad educare gli studenti che rappresentano la nostra comunità presente e futura verso un corretto stile di vita per il benessere di ogni individuo e quello per l'ambiente. Il cibo infatti rappresenta la cultura, l'identità, la relazione e la sostenibilità, ma soprattutto il cibo rappresenta ciò che siamo



e ciò che mangiamo. Con questo progetto, Donne Coldiretti, Coldidattica e Campagna Amica propongono un percorso educativo integrato per le scuole dell'Emilia-Romagna, volto a promuovere la conoscenza del territorio, la consapevolezza alimentare, la biodiversità e l'inclusione sociale. Il progetto, basato sul Manifesto Coldiretti per l'educazione alimentare nelle scuole - Giugno 2025 - è un invito a esplorare il valore profondo del cibo come strumento educativo e di cittadinanza. Il cibo rappresenta un ponte tra generazioni, culture e persone. Il cibo diventa identità, memoria, linguaggio universale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto si propone pertanto di: • contrastare l'obesità infantile e le cattive abitudini alimentari; • rafforzare il patto educativo tra scuola, famiglia e comunità agricola, • sensibilizzare al consumo di prodotti agricoli locali e stagionali, • promuovere la Dieta Mediterranea come modello sostenibile e identitario, • favorire esperienze dirette nelle aziende agricole multifunzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto Educazione alla Campagna Amica rivolto alle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

STRUMENTI DIDATTICI

Webinar

Un seminario online a carattere regionale e descrittivo, che si terrà nel periodo compreso da novembre 2025 a febbraio 2026. Il seminario consentirà agli insegnanti di approfondire, attraverso qualificati interventi di esperti, alcune delle principali tematiche del progetto. Semplicità di accesso e interattività faciliteranno la partecipazione attiva degli insegnanti.

Strumenti digitali

Gli strumenti digitali, come schede tematiche, schede prodotto, presentazioni digitali, video, video interviste a produttori agricoli, raccolti nella banca dati regionale del progetto, saranno messi a disposizione degli insegnanti tramite le referenti territoriali Coldiretti. Questi contributi digitali permetteranno di approfondire in classe specifiche tematiche o produzioni agricole tipiche della regione Emilia Romagna.

Strumenti didattici esperienziali

Su richiesta degli insegnanti potranno essere organizzate visite guidate in aziende agricole, fattorie didattiche, fattorie del circuito Coldidattica, punti vendita aziendali, farmers market Campagna Amica, e incontri in presenza in classe o in DAD con imprenditori agricoli e/o tecnici di Coldiretti.

In accordo con ogni realtà territoriale le Coldiretti Provinciali in collaborazione con Donne Coldiretti e Coldidattica regionale, potranno concordare le seguenti attività propedeutiche a conoscere concretamente il cibo sano con:

A) Laboratori nelle Scuole:

- laboratori del gusto: riconoscimento di prodotti locali, etichette, stagionalità;
- laboratori pratici: preparazione di pasta fresca, pane, tortellini e dolci locali;



- laboratori sulla biodiversità: scoperta di semi, varietà antiche, api e insetti utili.

B) Visite in Fattoria:

C) Educazione Interdisciplinare:

- coinvolgimento delle discipline: scienze, storia, geografia, arte, educazione civica;

- attività progettuali e cooperative tra studenti, famiglie e insegnanti.

● PROGETTI-AREA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA

Progetti per facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola e l'orientamento futuro: o PROGETTO 0-6 o MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EMOZIONALE o ESPLORATORI DI SE' STESSI PER IL FUTURO -PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.



Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà emotive e dell'ansia legata al cambiamento di ambiente, docenti e routine. Maggiore sicurezza e fiducia degli studenti nell'affrontare il nuovo percorso scolastico. Conoscenza più chiara dei propri interessi, talenti, preferenze e difficoltà. Capacità di autoanalisi e autovalutazione delle proprie competenze e attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto 0-6 Scuole in Rete

È un progetto finanziato dalla provincia di Ravenna. Il Progetto è sancito da un accordo di rete tra scuole dell'Infanzia e nidi del territorio faentino; la scuola capofila è l'I.C.Carchidio Strocchi di Faenza. Nel biennio 2023/25 il tema portante è stata la comunicazione, mentre per i prossimi due anni sarà l'autonomia. Ogni anno le referenti delle varie scuole si riuniscono più volte confrontandosi su uno o più aspetti della tematica scelta, sulle criticità e i punti di forza che si vivono nelle varie scuole, quindi organizzano la formazione per docenti e genitori, attività da svolgere nelle sezioni ed un evento a fine percorso per rendere visibile il percorso svolto a cui sono invitati bambini e famiglie. Il progetto prevede le seguenti attività: -formazione per i docenti -laboratori e attività da realizzare nelle scuole -formazione per i genitori - scambio e confronto tra le scuole coinvolte - verifica e valutazione del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.



Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

Lo scopo principale è realizzare una rete stabile nel territorio interessata ad affrontare la tematica di una cultura condivisa dell'infanzia e potenziare la collaborazione scuola-famiglia.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Esploratori di sé stessi per il futuro -Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado**



Il progetto "Esploratori di sé stessi per il futuro" è un percorso di orientamento che mira a supportare gli studenti della scuola secondaria di primo grado per favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, la capacità di fare scelte consapevoli, la fiducia in sé stessi e le abilità per inserirsi nel contesto sociale e lavorativo. Tra le abilità potenziate vi sono sia quelle pratiche-organizzative sia le abilità socio-relazionali, fondamentali per costruire relazioni positive e cooperative con adulti e pari, essenziali nel futuro accademico e lavorativo. Obiettivo finale del progetto è ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria per gli studenti dell'IC O. Pazzi. Il progetto si pone in assoluta continuità con gli interventi del PNRR rivolti alla valorizzazione delle competenze STEM, delle lingue straniere e alla riduzione dei divari scolastici e territoriali. Già valorizzata proprio grazie al PNRR, che ha potenziato le opportunità di svolgere attività laboratoriali focalizzate sulla motivazione, ora la dimensione orientativa può essere la strada per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali gli studenti reputano di poter esprimere il meglio di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di Italiano e Matematica, in linea con i risultati delle prove INVALSI nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riducendo progressivamente il divario rispetto ai risultati medi della regione, della macro-area e del livello nazionale, fino a raggiungere, ove non presente, la parita' con tali standard di riferimento.

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi dello stesso anno di corso, per garantire pari opportunita' di apprendimento e una maggiore equita' educativa.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre in maniera considerevole la variabilita' dei risultati tra le classi parallele.

Risultati attesi

I moduli di questo progetto sono proposti perché gli studenti possano operare una sintesi



unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, nella consapevolezza che questo si inserisce in tutto il loro processo di maturazione. Il progetto si fonda quindi sulla valorizzazione delle competenze trasversali come imparare a imparare, spirito di iniziativa e creatività. In questo modo gli studenti sono incoraggiati a valutare sé stessi, a pianificare il proprio lavoro e a prendere decisioni consapevoli per definire obiettivi personali e professionali, anche per agevolare il riconoscimento delle competenze acquisite all'interno del percorso scolastico nel contesto lavorativo e di vita. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizza attraverso la condivisione tra i docenti, famiglie e esperti esterni. In questo progetto orientare non significa più solamente trovare la risposta giusta per chi non sa come proseguire il proprio percorso di studi, non riguarda più solo le scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma punta a definire un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" - RAAA807017

"S.MARTINO IN GATTARA" - RAAA807028

"CICOGNANI" - RAAA807039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

AUTONOMIE PERSONALI E DI LAVORO 1 2 3 4 Ha cura della propria persona Sa vestirsi, svestirsi e allacciare le scarpe Sa ritagliare, incollare, impugnare la matita correttamente Porta a termine le attività proposte in modo autonomo OSSERVAZIONI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4 Rispetta le regole della vita scolastica E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni Quando occorre, sa chiedere aiuto Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni Sa manifestare i propri bisogni e necessità Affronta le nuove esperienze con serenità OSSERVAZIONI COMPETENZE COMUNICATIVO - LINGUISTICHE 1 2 3 4 Pronuncia correttamente Struttura la frase in modo completo Sa raccontare le esperienze vissute e le attività svolte Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi Ascolta e comprende un testo narrativo OSSERVAZIONI COMPETENZE COGNITIVE 1 2 3 4 Si orienta nell'ambiente circostante e nello spazio Sa contare, classificare e ordinare Ha la capacità di simbolizzare Si orienta nel tempo e ordina sequenze temporali Sa rappresentare e riconosce i segmenti corporei

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'apprendimento dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia sarà oggetto di osservazione, come per tutti i i campi di esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

OSSERVAZIONI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4 Rispetta le regole della vita scolastica E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni Quando occorre, sa chiedere aiuto Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni Sa manifestare i propri bisogni e necessità Affronta le nuove esperienze con serenità

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA - RAIC80700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. "Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012) La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento. Le schede annuali La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza



attraverso una scheda nella quale si osservano: - il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; - il grado di autonomia sviluppato; - la conquista di una propria identità; - la partecipazione alle esperienze proposte; - i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze. La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe, desunti da prove previste ed effettuate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Tale valutazione terrà conto anche dell'impegno profuso dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del comportamento degli alunni nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno, partecipazione e rispetto delle regole. La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione, quali: - Prove oggettive a risposta chiusa; - Prove scritte a risposta aperta; - Verifiche orali; - Osservazioni sistematiche; - Realizzazione di elaborati, prodotti cartacei o multimediali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

OSSERVAZIONI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 1 2 3 4 Rispetta le regole della vita scolastica. E' in grado di affrontare in modo positivo i conflitti con i compagni. Quando occorre, sa chiedere aiuto. Riesce a prestare attenzione per i tempi richiesti di una attività. Sa riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Sa manifestare i propri bisogni e necessità. Affronta le nuove esperienze con serenità.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria ha una valutazione non numerica a differenza della scuola secondaria. I due gradi condividono il passaggio delle informazioni al termine della scuola primaria. **VALUTAZIONE ESTERNA** Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale . L' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto e alla Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009). Ogni anno vengono somministrati test atti ad accertare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in Italiano e Matematica nelle classi II della scuola primaria, in Italiano, Matematica, Inglese nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado. L'INVALSI restituisce i risultati delle prove, articolati domanda per domanda, con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale e ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV .

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria - La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La valutazione del comportamento fa riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori: **OTTIMO** Modo di relazionarsi sempre educato e corretto con compagni e adulti. Pieno rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione responsabile e propositiva. **DISTINTO** Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Rispetto del materiale proprio e altrui. Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione attiva. **BUONO** Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti. Generale rispetto del materiale proprio e altrui. Buona conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione interessata. **DISCRETO** Modo di relazionarsi con compagni ed adulti non sempre educato e corretto. Rispetto del materiale



proprio e altrui non sempre adeguato. Discreta conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione poco collaborativa. **SUFFICIENTE** Modo di relazionarsi con compagni e adulti non sempre corretto. Rispetto del materiale proprio e altrui poco adeguato. Sufficiente conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Partecipazione discontinua e limitata. **INSUFFICIENTE** Modo di relazionarsi con compagni e adulti scarsamente o per niente corretto. Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui. Scarsa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile. Atteggiamento poco partecipe ed interventi non pertinenti al contesto. Scuola Secondaria di I grado - La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi, con riferimento all'intero anno scolastico.

1. Rispetto delle regole di convivenza civile 2. Partecipazione 3. Impegno 1. Rispetto delle regole di convivenza civile: Rispetto di se stessi: - Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica. - Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Rispetto degli altri: - Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale - Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo - Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri - Contrasta e denuncia il cyber- bullismo. Rispetto dell'ambiente: - Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente Rispetto delle regole: - Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare). - Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola. **GIUDIZIO** Maturo e responsabile **Responsabile** Diligente Corretto Non sempre rispettoso Non rispettoso 2. Partecipazione: - Segue con attenzione le lezioni - Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività - Lavora in modo autonomo - Dimostra creatività e spirito di iniziativa **GIUDIZIO** Assidua e responsabile- Assidua- Regolare- Selettiva-Saltuaria-Quasi nulla/ nulla 3. Impegno: -Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà - Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità. **GIUDIZIO** Serio e costante- Puntuale- Regolare- Settoriale / Talvolta superficiale- Saltuario e/o superficiale- Scarso / inesistente

Allegato:

Scuola Secondaria di Primo Grado- Criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva: 1. Le famiglie degli alunni a rischio per la non



ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli); 2. Nel caso di alunni seguiti da AUSL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione. Scuola Primaria Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando: • Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1. • Non ha raggiunto il livello minimo stabilito dalle griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti in 6 discipline e/o ha avuto un comportamento scorretto e poco collaborativo con compagni e/o insegnanti. • Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno. Scuola Secondaria di primo grado L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando: • Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo pare favorevole del Consiglio di Classe o presenta un voto nel comportamento inferiore a sei decimi. • Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi. Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se: • Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5). • Non ha partecipato volontariamente alle attività di recupero pomeridiano.

Allegato:

Rubriche valutative I.C. Pazzi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno non è ammesso all'Esame di Stato quando: • Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo pare favorevole del Consiglio di Classe. • Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi. Può non



essere ammesso con votazione a maggioranza se: • Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave, o in 6 discipline con insufficienza (5) oppure ha un voto nel comportamento inferiore a sei decimi. • Non ha partecipato volontariamente alle attività di recupero pomeridiano.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G.UGONIA" - RAMM80701B

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria ha una valutazione non numerica a differenza della scuola secondaria. I due gradi condividono il passaggio delle informazioni al termine della scuola primaria. **VALUTAZIONE ESTERNA** Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale. L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto e alla Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009). Ogni anno vengono somministrati test atti ad accettare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in italiano e matematica nelle classi II della scuola primaria, in italiano, matematica inglese nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado. L'INVALSI restituisce i risultati delle prove, articolati domanda per domanda, con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale con ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di



valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PAZZI O." - RAEE80701C

"GIOVANNI XXIII" - RAEE80702D

"LEOPARDI G." - MARZENO - RAEE80703E

Criteri di valutazione comuni

La legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Brisighella si propone di incrementare al suo interno la cultura dell'inclusione per consentire ad ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali di crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

Ogni elemento della comunità educante è portatore di identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico ciascuno sperimenta diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di ognuno con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica personalizzata.

Le forme di personalizzazione vanno da quotidiani interventi di potenziamento, supporto e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) nei quadri con disabilità, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per chi ha Disturbi Evolutivi Specifici o altri medesimi legati a fattori sociali, economici, culturali e linguistici in difficoltà di apprendimento e di un Piano di Studi Personalizzato (PSP) per gli allievi di nuovo arrivo in Italia.

Gli alunni/e frequentanti l' I.C. di Brisighella sono 474, di cui:

- 103 (il 21,73% della popolazione scolastica) con cittadinanza non italiana, così distribuiti:

INFANZIA	
Brisighella	19
Marzeno	6
San Martino in Gattara	0
PRIMARIA	
Brisighella	22
Fognano	12



Marzeno	13
SECONDARIA DI I GRADO	31

- 77 (il 16,24% della popolazione scolastica) con BES, così distribuiti:

- 16 alunni/e con disabilità (L. 104/92);
- 27 alunni/e con DSA (L.107/2010);
- 5 alunni/e con altri disturbi evolutivi (D.M. 27/12/2012 e Circ. Min. n.8 06/03/2013);
- 21 alunni/e in situazione di svantaggio (D.M. 27/12/2012 e Circ. Min. n.8 06/03/2013);
- 8 alunni/e NAI (con Piano di Studi Personalizzato).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'impegno dell'Istituto Comprensivo per l'inclusione si fonda su una cultura diffusa e condivisa, che rappresenta il principale punto di forza. Tale cultura è promossa attivamente fin dalla scuola dell'Infanzia, dove si lavora sulla sensibilizzazione alla diversità e sul superamento degli stereotipi, contribuendo a creare un clima educativo sereno, accogliente e preventivo rispetto ad atteggiamenti discriminatori. Un secondo elemento qualificante è la continuità e la progressione delle azioni attraverso i diversi ordini di scuola. Questo approccio garantisce una presa in carico coerente dei bisogni educativi. Si parte dalle attività di sensibilizzazione dell'Infanzia, si prosegue nella Scuola Primaria con iniziative di continuità specifiche per gli alunni con BES e con l'adozione di protocolli di osservazione per l'individuazione precoce delle necessità. Il percorso si completa nella Scuola Secondaria di primo grado, dove l'offerta si arricchisce con percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti con disabilità o BES, supportandoli attivamente nelle scelte future. Un ulteriore punto di forza risiede nell'approccio sistematico e collaborativo. L'Istituto ha strutturato una solida rete che prevede il coinvolgimento di molteplici attori (famiglie, enti territoriali, associazioni) sia nella fase di progettazione, come il Piano per l'Inclusione, sia nell'attuazione concreta delle azioni. Questa sinergia è supportata internamente dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che operano in sinergia con il GLI dell'Istituto per favorire la coerenza degli interventi e la condivisione di buone pratiche tra i docenti. Infine, l'Istituto si distingue per l'ampio e diversificato utilizzo di strumenti e risorse specifiche. L'attenzione alla personalizzazione è testimoniata dall'uso di materiali multisensoriali e multilingue nell'Infanzia, software per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), strumenti compensativi sia analogici (come tavole e mappe) sia digitali, e testi in formati



accessibili (digitali o audio) per alunni con disabilità sensoriali. Per ciò che concerne gli aspetti più prettamente legati all'ambito interculturale, i punti di forza risiedono: nella valorizzazione della pluralità e della diversità; nella riduzione delle barriere comunicative per coltivare una convivenza democratica attraverso progetti d'istituto; nella ricerca costante di interazione con le famiglie straniere; nella soddisfacente collaborazione con il territorio, con il Comune, il centro per le famiglie, la cooperativa e i volontari; nel dialogo e nel confronto tra docenti dei tre ordini di scuola.

Punti di debolezza:

Monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive: e' necessario strutturare in modo piu' sistematico la valutazione dell'impatto delle strategie adottate (PEI e PDP), non solo in termini di procedure ma anche di risultati di apprendimento e benessere degli alunni. Omogeneita' nell'uso delle risorse digitali: l'impiego di strumenti compensativi digitali non e' ancora uniforme in tutti gli ordini di scuola; occorre potenziare sia la dotazione tecnologica sia le competenze dei docenti nel loro utilizzo didattico. Formazione del personale: pur essendo presenti iniziative di aggiornamento, si rileva la necessita' di rendere la formazione sull'inclusione piu' strutturata, continua e condivisa da tutto il corpo docente, per diffondere in modo capillare le competenze sulla didattica inclusiva e sui BES. Comunicazione interculturale: la complessita' dell'utenza e le differenze linguistiche e culturali rendono talvolta difficile la comunicazione con alunni e famiglie di origine straniera; si evidenzia il bisogno di potenziare le ore di mediazione linguistico-culturale e di prevedere azioni di accompagnamento piu' continuative. Risorse limitate: la disponibilita' di risorse economiche e professionali non sempre consente di ampliare e consolidare i progetti interculturali e inclusivi già avviati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi individualizzati integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione. Il PEI tiene presenti i progetti educativididattici, riabilitativi e di socializzazione riferiti alla persona con disabilità, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche e extrascolastiche. Detti interventi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità specifiche dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e potenzialità. E' predisposto per ogni alunno con disabilità ed è parte integrante della progettazione educativa-didattica di classe e di istituto. Esso descrive il percorso elaborato dall' istituzione scolastica in collaborazione con i titolari della responsabilità genitoriale ed i Servizi Territoriali coinvolti nel processo educativo ed organizzativo, esplicitando le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire in funzione del progetto di vita dell'alunno. Tale documento va redatto entro il mese di novembre, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno tenendo conto della diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare dell'AUSL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dall'equipe socio-psico-pedagogica del territorio in sinergia e quindi: -dai docenti curricolari e di sostegno della scuola; -dalle professionalità sociali e sanitarie dell' AUSL; -dagli operatori psico-pedagogici; -in collaborazione con i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



L'istituto rivolge particolare attenzione al dialogo costante con le famiglie come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Le famiglie degli alunni disabili o con DSA sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli: stesura e monitoraggio di PEI e PDP. Per quanto riguarda gli alunni non italofoni i rapporti con le famiglie vengono supportati dalla presenza di mediatori culturali. Il coinvolgimento dei genitori è previsto anche per gli alunni per i quali i team docenti elaborano le Programmazioni Personalizzate. L'istituto ha elaborato i protocolli per le modalità di condivisione di informazioni con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili da parte del team docente è indicato, sulla base del piano



educativo individualizzato (PEI), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, per quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Per la scuola secondaria di primo grado sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ingresso a scuola: Riunioni preliminari del GLI e delle altre professionalità per l'inclusione (es. Commissione Intercultura) preparano l'ingresso dell'allievo con BES all'interno della comunità scolastica. Si redigono relazioni e documenti atti a predisporre la progettualità individualizzata. Continuità tra i diversi ordini di scuola: sono previsti specifici incontri di passaggio e di scambio informazioni tra i docenti nella transizione da un ordine di scuola all'altro. Viene visionata e condivisa la relazione finale redatta dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno al fine di condividere strategie e metodologie secondo criteri di continuità ed efficacia. Orientamento: Progetti di istituto inerenti il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sono rivolti a tutti gli allievi; particolare attenzione si rivolge agli allievi con BES, soprattutto per il consiglio orientativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Docenti I.C.

Docenti Infanzia: 8 docenti di ruolo + 1 potenziato a T.I. + 5 ore part-time a T.D. + 1 sostegno di ruolo + 31 ore di sostegno a T.D. + 7,5 ore di religione part-time a T.D.

Docenti Scuola Primaria: 26 docenti di ruolo + 3 potenziato di ruolo + 1 di religione di ruolo e 2 ore T.D. part-time + 12 ore di educazione fisica part-time + 3 docenti di sostegno a T.I. e 66 ore di sostegno a T.D.

Docenti Scuola Secondaria di I grado: 14 docenti di ruolo di cui 3 part-time + 3 a T.D. + 2 di sostegno a T.I. + 7 ore di sostegno T.D. + 18 ore di potenziato di spagnolo a T.I. + 8 ore di potenziato di italiano + 8 ore di religione a T.D.

Collaboratori del Dirigente Scolastico: 2

Funzioni strumentali: 4

Responsabili di plesso: 7

Animatore digitale: 1

Team digitale: 3 docenti dell'Istituto

Personale ATA (ufficio di segreteria+ collaboratori scolastici)

Nell'Istituto sono presenti 9 Collaboratori Scolastici di ruolo, 3 Collaboratori Scolastici a T.D., 3 Assistenti Amministrativi e 1 DSGA.

Reti e convenzioni attivate:

ARISSA , UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FAENTINA, UNIBO, UNIFI, PROGETTO IN RETE 0-6, LICEO TORRICELLI - BALLARDINI DI FAENZA, RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", SERVICE LEARNING EMILIA-ROMAGNA.

Formazione:



La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale": "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica che deve coinvolgere pure il personale ATA. L'istituto favorisce inoltre la formazione esterna dei docenti nel rispetto dei limiti e delle norme contenuti nel CCNL e secondo i criteri stabiliti dalla Contrattazione di Istituto.

- Percorsi formativi:

Destinatari: docenti dell'I.C.

La formazione annuale del personale scolastico prevede un monte ore minimo di 10 ore, da svolgere negli ambiti proposti (metodologie didattiche, competenze digitali, inclusione, relazioni educative e aspetti disciplinari). Ciascun docente può scegliere liberamente gli ambiti di interesse, con la possibilità di partecipare a corsi riconosciuti da enti accreditati e attività di formazione tra pari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

In assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge le relative funzioni sostitutive. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola; presiede le riunioni interne e partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente Scolastico. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti.

2

Funzione strumentale

n. 1 P.T.O.F.-RAV-PdM-RS: Predisponde i documenti che esplicitano il POF e i suoi aggiornamenti • Coordina il POF deliberato dal Collegio e accolto dal Consiglio • Monitora e valuta i progetti di ampliamento dell'offerta formativa • Coordina le scelte curricolari delineate e deliberate dal Collegio dei docenti • Coordina l'elaborazione dei curricoli disciplinari in verticale in modo da assicurare l'unitarietà dell'itinerario formativo dell'Istituto; • Raccorda i curricoli elaborati in un'ottica di omogeneità • Predisponde gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento • Predisponde gli strumenti necessari per le

4



operazioni di autovalutazione di Istituto. n. 2
Intercultura-Inclusione alunni stranieri: Coordina le attività promosse dall'Istituto finalizzate a compiti progettuali, operativi, valutativi e di documentazione relativamente al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio. Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico. Organizza, coordina e monitora i laboratori di accoglienza e di alfabetizzazione attivi nell'Istituto e si attiva in caso di fondi PON e PNRR. Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana attuati con i fondi art.9 del CCNL. Verifica e rendiconta la funzionalità dei Progetti di alfabetizzazione realizzati nell'Istituto al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti. Può stabilire contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti. Collabora con la Funzione Strumentale "Disabilità" per la compilazione dell'area di competenza del PI annuale. Aggiorna il Protocollo per l'Accoglienza in collaborazione con la Commissione Intercultura. n. 4 Inclusione alunni con disabilità: Presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione degli alunni • Costruisce un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili • Organizza e gestisce uno sportello di consulenza/ascrizione per insegnanti e genitori • Si occupa del raccordo con i servizi di prevenzione del disagio; interazione con i soggetti esterni: ASL, assistenti



sociali, famiglie...; • Gestisce i contatti con i servizi socio- psicologici. n. 3 Continuità e orientamento: Organizza e gestisce progetti relativi all'orientamento; Organizza e gestisce progetti relativi alla continuità • Facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità • Cura i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola • Predisponde specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado • Cura la formazione classi • Incontra i genitori per la presentazione della scuola. n. 3 Inclusione alunni con disabilità: Presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione degli alunni • Costruisce un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili • Organizza e gestisce uno sportello di consulenza/ascrizione per insegnanti e genitori • Si occupa del raccordo con i servizi di prevenzione del disagio; interazione con i soggetti esterni: ASL, assistenti sociali, famiglie...; • Gestisce i contatti con i servizi socio- psicologici. n. 4 Continuità e orientamento: Organizza e gestisce progetti relativi l'orientamento; Organizza e gestisce progetti relativi alla continuità • Facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità • Cura i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola • Predisponde specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado • Cura la formazione classi • Incontra i genitori per la presentazione della scuola.



Responsabile di plesso	<p>Referente Plesso "Giovanni XXIII" di Fognano, Referente Plesso "G. Ugonia" di Brisighella scuola secondaria di I grado, Referente Plesso "O. Pazzi" di Brisighella scuola primaria, Referente Plesso "G.Leopardi" di Marzeno, scuola primaria + preposto alla sicurezza, Referente Plesso "Cicognani" di Brisighella, scuola dell'infanzia + preposto alla sicurezza, Referente Plesso Marzeno scuola dell'infanzia, Referente Plesso San Martino in Gattara, scuola dell'infanzia + preposto alla sicurezza. Ambito collaborativo: organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; attribuisce ore eccedenti; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna; diffonde le circolari -comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; in</p>
------------------------	--



accordo con il responsabile "Sicurezza", coordina le attività inerenti la sicurezza dell'ambiente di lavoro e supporta l'attuazione degli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08.; segue l'organizzazione generale dell'Istituto scolastico e suggerisce interventi per il miglioramento della qualità del servizio; vigila sui beni esistenti all'interno del plesso; • partecipa alle riunioni di staff dirigenziale; • collabora con i docenti incaricati delle funzioni strumentali e con i docenti coordinatori dei dipartimenti punto di riferimento organizzativo • rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; è punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione, con persone esterne alla scuola.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA che con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale, propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola. Invia comunicazioni in formato digitale a docenti, genitori, alunni.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>Accoglienza e cura, progettazione e realizzazione attività, sviluppo competenze, osservazione e valutazione, gestione classe e inclusione, rapporto con le famiglie, lavoro collegiale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>Didattica e progettazione, valutazione e monitoraggio, relazione e comunicazione, sviluppo globale, formazione continua.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>8 ore di potenziamento di lingua italiana</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

18 ore di potenziamento di lingua straniera

Impiegato in attività di:

AM2C - LINGUE E

CULTURE STRANIERE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

(SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico; Nell'ambito delle molteplici attribuzioni si ritiene di dover indicare, le seguenti modalità di collaborazione nella: a. - gestione delle attività b. - organizzazione e definizione di tempi e modalità operative relativi alle iniziative e attività previste nel PTOF o richieste da disposizioni normative o contrattuali; c. -pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento alla attività amministrative e organizzative della scuola; d. -analisi e confronto su corretta e buona prassi in relazione a nuove disposizioni o a istanze di miglioramento del servizio; e. -relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e dello svolgimento dei servizi generali e amministrativi; f. - definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto; g. -verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio; h. -esame dell'andamento del programma annuale; i. - iniziative di formazione del personale ATA e sua valorizzazione; j. -studio e analisi di iniziative di correzione di disfunzioni finalizzate al miglioramento del servizio;-proposte di riconoscimenti economici per personale Ata (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica);-preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio; K. -consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi; l. - ferie e assenze; m. -l'istruttoria, con riferimento alla normativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

vigente, della attività negoziale.

Il Responsabile protocollo e servizi generali collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nei seguenti compiti: Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti scuola secondaria; Gestione assunzione in servizio; Gestione della sostituzione del personale; Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale; Graduatoria interna personale; Convocazioni insegnanti dalle graduatorie del personale della scuola; Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali; Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli; Richiesta e trasmissione notizie del personale; Trasferimenti personale docente Secondaria; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa; Visite medico-fiscali; Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto; Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti; Ricostruzioni di carriera; Inquadramenti economici contrattuali; Modelli TFR; Richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Personale docente di Scuola Secondaria: gestione carriera e pensione; Rapporti con Service Personale Tesoro del Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna; Gestione ferie non godute; Ore eccedenti; Procedimenti disciplinari e pensionistici; Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori; Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico e riordino archivio; Gestione statistiche personale; Tenuta registro protocollo con software informatico - Caricamento documenti Albo on line; Smistamento posta cartacea e informatica ai plessi dell'Istituto; Disbrigo corrispondenza e duplicazione atti amministrativi; Predisposizione circolari interne ed esterne (famiglie, personale e alunni); Organizzazione corsi di aggiornamento e convegni personale interno e corsi di formazione istituiti dall'Istituto.



Questionari di gradimento e analisi dei dati ottenuti con grafici relativi; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale; Gestione pratiche di cui alla L. 626/94 Sicurezza sui luoghi di lavoro: incarichi, formazione, procedure, controlli registri di verifica, rapporti con RSPP; Adempimenti connessi all'organizzazione (personale ATA e alunni) delle attività previste nel POF; Pratiche relative a concorsi e manifestazioni ; Convocazioni ed elezioni OO.CC.: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Adempimenti RSU; Predisposizione delibere Collegio Docenti; Rapporti con Utenze esterne come Amm.ne comunale per manutenzione edifici scolastici, AUSL; corrispondenza e rapporti con gli enti locali e i plessi per la manutenzione di locali e suppellettili; Servizio di front office con utenza esterna; Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni; Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche sia generali che relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione collega area didattica in caso di assenza; Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali.

Ufficio per la didattica

Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori. Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico; Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali; Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H. Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.) Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri; Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

DS; Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede; Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici; Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente; Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo; Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione) Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale); Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie; Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio; Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC; Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica; Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria; Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librerie; Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori); Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo; Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale; Pratica organico personale dei tre ordini di scuola; Gestione completa denunce assicurazione e infortuni; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF; Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni; Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica; Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza; Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"; Utilizzo posta elettronica, Internet,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Responsabili del personale	<p>Mediasoft e piattaforme ministeriali; Rapporti con Invalsi e altri enti.</p> <p>I responsabili del personale collaborano con Il Dirigente Scolastico e Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti Gestione assunzione in servizio Gestione della sostituzione del personale Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale Graduatoria interna personale Convocazioni insegnanti e Ata dalle graduatorie del personale della scuola Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli Richiesta e trasmissione notizie del personale Trasferimenti personale; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa Visite medico-fiscali Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti Assegno nucleo familiare, congedo parentale e L. 104 Ricostruzioni di carriera Inquadramenti economici contrattuali Compilazione modelli TFR Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto Acquisizione dati e stipula contratti e incarichi con personale esterno e relatori Predisposizione incarichi specifici, funzioni miste e contratti per il miglioramento dell'offerta formativa Predisposizione incarichi personale docente e Ata da Progetti P.O.F. e da Fondo di Istituto Rapporti con Direzione e Ragioneria Provinciale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna Controllo software orario automatizzato personale Ata, e predisposizione comunicazioni per sostituzione personale, turnazioni, autorizzazioni starordinario per conferimento funzione aggiuntiva Gestione ferie non godute e relativo piano ferie Ore eccedenti Procedimenti disciplinari e pensionistici Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico Gestione statistiche personale Gestione</p>
----------------------------	--



richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale Servizio di front office con utenza esterna
Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni Registrazioni protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on-line
Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"
Sostituzione colleghi area didattica e generale in caso di assenza
Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbrisighella.edu.it/la-scuola/documenti/modulistica/>

Condivisione documentale interna tramite Google Drive e PEI digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ARISSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

ARISSA è l' Associazione/Rete delle Istituzioni Scolastiche Statali Autonome della provincia di Ravenna, una rete che aggrega scuole della zona per favorire sinergie organizzative, didattiche e amministrative.

Denominazione della rete: Unione Comuni Romagna Faentina



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Unione Romagna Faentina (URF) gestisce i servizi scolastici per i comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo offrendo supporto per i contributi (es. libri di testo), servizi online e informazioni sui calendari scolastici.

Denominazione della rete: Unibo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante di studenti tirocinanti

Approfondimento:

Convenzione per tirocini diretti (abilitazione insegnanti) TFA, Scienze della Formazione Primaria.

Denominazione della rete: Accordo di rete 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuole dell'Infanzia di Faenza, Scuola dell'Infanzia I.C. Brisighella e Scuola Paritarie private di Faenza.

Denominazione della rete: UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante di studenti tirocinanti

Approfondimento:

Convenzione per TFA e Scienze della Formazione primaria

Denominazione della rete: Liceo Torricelli-Ballardini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Iniziative di prevenzione e promozione del benessere

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

L'I.C. di Brisighella aderisce alla rete

Denominazione della rete: Service Learning Emilia-Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI I DOCENTI

Nell'ambito delle azioni di sviluppo professionale dei docenti l'istituto promuove un percorso di formazione obbligatoria rivolto a tutto il personale docente. Si prevede un monte ore formativo complessivo di 10, da completare entro il termine dell'anno scolastico. I docenti possono personalizzare il proprio percorso scegliendo tra diversi ITEM tematici: metodologie innovative didattiche; inclusione; digitale; relazione docenti-alunni, docenti-docenti-docenti -genitori; ambito disciplinare. La partecipazione può avvenire in modalità autonoma tramite piattaforme digitali accreditate oppure tramite percorsi "peer to peer", che prevedono momenti di formazione, crescita confronto e scambio di buone pratiche e attività di accompagnamento tra i docenti.

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I contenuti della formazione possono includere i rischi legati all'ambiente scolastico (incendio, videoterminali, stress lavoro-correlato), le procedure di emergenza, il primo soccorso e l'antincendio.

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA



La privacy per i docenti a scuola prevede il rispetto del GDPR (General Data Protection Regulation), limitando la raccolta dati allo stretto necessario, proteggendo quelli sensibili (salute, religione, ecc.), e regolamentando l'uso di registratori e smartphone (vietati per riprese di classe senza consenso), garantendo il diritto di accesso ai propri dati e la pubblicazione di risultati scolastici solo in forma anonima o riservata.

Destinatari

Docenti su base volontaria

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO PIATTAFORMA ELISA

Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente al fine di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico.

Destinatari

Docenti su base volontaria

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE FORMATIVE DELLA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) offre iniziative formative integrate che mirano al benessere complessivo, con attività come peer education (Youngle), laboratori su alimentazione, attività fisica, salute mentale, prevenzione dipendenze (bullismo, fumo, DCA).

Destinatari

Docenti su base volontaria



Titolo attività di formazione: SERVICE LEARNING

La formazione in Service Learning (o apprendimento servizio) è un approccio pedagogico che integra l'apprendimento curricolare con il servizio alla comunità, trasformando bisogni reali del territorio in esperienze educative significative per gli studenti, sviluppando competenze accademiche, civiche e sociali attraverso la partecipazione attiva e la riflessione critica, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari**Docenti su base volontaria**

Approfondimento

Nei plessi della scuola primaria è attivo il servizio di potenziamento su sostituzione: ogni insegnante mette a disposizione due ore settimanali per la sostituzione del personale assente.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Destinatari

Personale ATA su base volontaria

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PEI DIGITALE

Destinatari

Personale ATA su base volontaria

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte